



FONDAZIONE COMUNITÁ DOMENICO TARDINI ONLUS
BILANCIO SOCIALE 2016/2017





Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus

“Nell’amore, le parole cedono il passo alla carità vissuta, abdicano a favore di un servizio sofferto e spesso silenzioso nel quale si realizza il senso cristiano della vita.”

Achille Card. Silvestrini





Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus

6 Lettera del Presidente

8 Nota metodologica

PARTE PRIMA | IDENTITÀ

10 Storia di Villa Nazareth

13 L'organizzazione di Villa Nazareth

16 Missioni, valori e logo

18 La proposta formativa e la diaconia della cultura

19 Villa Nazareth oggi

PARTE SECONDA | RELAZIONE SOCIALE

21 Studenti

26 *Mobilità e risultati degli studenti*

28 *La vita di Collegio*

31 *Crescita socio-culturale degli studenti*

32 Il Volontariato

37 Fornitori

38 Collettività

39 Pubblica amministrazione

PARTE TERZA | RENDICONTO ECONOMICO

42 Valore aggiunto globale

43 Provenienza delle risorse

44 Prospetto di distribuzione del valore aggiunto

ALLEGATI

LETTERA DEL PRESIDENTE

Villa Nazareth ha compiuto, nel 2016, settanta anni di vita.

Mons. Domenico Tardini, che sarà poi nominato nel 1953 pro-segretario di Stato da Pio XII, si assunse, nella situazione drammatica e di emergenza nella quale la guerra aveva gettato il Paese, l'impegno di cercare tra i bambini di famiglie disagiate i talenti nascosti ed offrire loro la possibilità di una formazione, come servizio per un futuro migliore della società italiana.

Mettere a frutto i talenti, destinarli in spirito di servizio agli altri, assumere la cultura come valore ed occasione di dialogo sono i principi fondamentali sui quali Villa Nazareth ha fondato la sua attività. Il modificarsi delle condizioni sociali, l'evolversi della società, il manifestarsi di nuove povertà hanno reso necessario adeguare struttura, criteri e programmi, lasciando però inalterata la fedeltà all'ideale originario.

Il progetto del Card. Tardini, proseguito dal Card. Samorè e ripreso con spirito innovativo dal Card. Silvestrini si è trasformato per adeguarsi ai tempi: dall'emergenza della guerra e della distruzione alla eccellenza formativa di un Collegio Universitario, permanendo intatto il punto di riferimento fondativo: "dare una risposta cristiana alle richieste ed alle attese della società, perché il popolo ha bisogno di apostoli, cioè di persone intelligenti, colte, virtuose, disinteressate, ricche di iniziative e di spirito di sacrificio, che sentano il desiderio di fare del bene agli altri" (Tardini, 1946).

Oggi Villa Nazareth è una realtà complessa, costituita da vari enti, autonomi nel proprio campo di attività ma strettamente uniti nella condivisione dell'ideale formativo comune: la Fondazione di Culto e di Religione Sacra Famiglia di Nazareth, riconosciuta con chirografo di Papa Giovanni XXIII, la

Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus, riconosciuta giuridicamente dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca come collegio universitario di merito, l'Associazione Comunità Domenico Tardini, riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici come Associazione privata internazionale di diritto pontificio.

Questa complessità ha bisogno di essere spiegata, comunicata e proposta come modello di impegno culturale e formativo ed allo stesso tempo conservata fedele ai principi ai quali si ispira.



E' questa la ragione principale per la quale è stata accettata e condivisa la proposta dell'Associazione di dotare la Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus di un bilancio sociale, strumento attraverso il quale rendere meglio comprensibile la natura specifica e la singolare originalità del suo progetto formativo, perché esso mira a formare non solo ad una professione, ma soprattutto ad uno stile di vita che prosegue anche dopo la laurea: nell'esercizio della professione, nella vita familiare, nelle relazioni sociali e politiche.

Villa Nazareth è una proposta che non si esaurisce con il completamento del percorso universitario, ma continua nel tempo: gli studenti di oggi, nella qualità della formazione acquisita, diventano essi stessi, anche attraverso l'Associazione, testimoni dei valori di Villa Nazareth negli ambienti di lavoro e di vita e nelle comunità, sociali ed ecclesiali, nelle quali la loro vocazione e la loro formazione li porteranno ad operare.

Il bilancio sociale vuole rendere evidente la gratuità dei talenti ricevuti e coltivati, la ricchezza del servizio ricevuto e ricambiato, la responsabilità della crescita culturale per sé e per gli altri.

Far conoscere Villa Nazareth ed allo stesso tempo verificare la fedeltà degli studenti e dei membri dell'Associazione alle finalità ideali e la capacità di attuarli: sono gli obiettivi che la riflessione provocata dalla elaborazione del bilancio sociale ci aiuterà a perseguire, con fiducia e responsabilità.

Achille Card. Silvestrini

Achille Card. Silvestrini
Presidente
Fondazione Comunità Domenico Tardini
Onlus



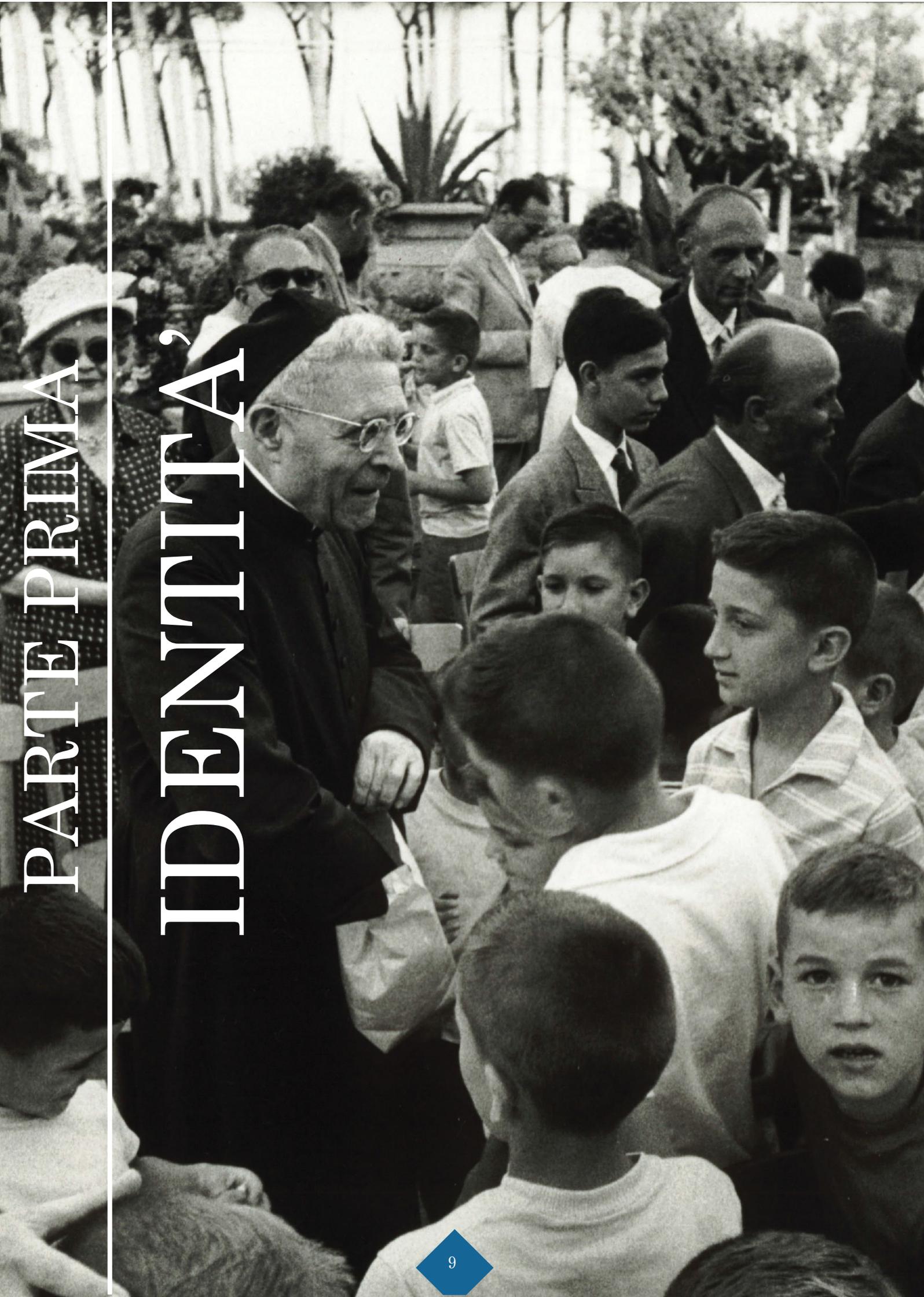
NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è l'espressione di un processo di miglioramento principalmente interno, perciò i dati e le informazioni raccolte servono anzitutto ai fini gestionali, per una visione equilibrata delle attività e della molteplicità di relazioni che Villa Nazareth coltiva con numerosi portatori di interesse coinvolti. I risultati di questo processo vengono riportati nel presente documento per favorire la partecipazione interna dei sostenitori, dei dipendenti e degli amici di Villa Nazareth alla vita dell'organizzazione e per sviluppare una maggiore comprensione e un dialogo proficuo con i soggetti esterni che influenzano o sono influenzati dall'attività.

Il perimetro di rendicontazione riguarda principalmente la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS e il periodo di riferimento è il biennio che va dal 1 Gennaio 2016 al 31 Dicembre 2017. I dati dell'accesso al Collegio si riferiscono ai Concorsi per gli anni accademici 2016/17 e 2017/18, che si sono svolti rispettivamente nel luglio 2016 e nel luglio 2017.

Per la qualità e l'attendibilità della costruzione del Bilancio Sociale e delle informazioni in esso contenute, Villa Nazareth ha seguito i principi di rendicontazione suggeriti dalle linee guida del GBS del 2001 (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale). Il documento si articola in tre capitoli principali:

- l'“**Identità**”, che presenta le informazioni e i dati relativi alla comunità nel suo insieme soffermandosi, in particolare, sull'assetto istituzionale e organizzativo, sulla storia e sulle linee strategiche di breve e di lungo periodo messe in campo in particolare dalla Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS;
- la “**Relazione Sociale**”, che presenta il Collegio della Fondazione, e fornisce i dati relativi ai concorsi di ammissione annuali e alla vita universitaria e comunitaria degli studenti;
- il “**Rendiconto Economico**”, che costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio di esercizio.



PARTE PRIMA

IDENNTITA',

Storia di Villa Nazareth



1946 – Domenico Tardini, Segretario della Congregazione Affari Ecclesiastici Straordinari, accoglie a Villa Nazareth un primo gruppo di bambini, con l'intento di rispondere, con una proposta di fraternità e di amore, all'esperienza di odio e distruzione della guerra appena conclusa.

"Abbiamo scelto i bambini più poveri e tra loro i più intelligenti, per una educazione completa e ben fatta. C'è bisogno di apostoli, cioè di persone intelligenti, colte, virtuose, disinteressate, ricche di iniziative e di spirito di sacrificio, che sentano vivo il desiderio di far del bene agli altri".

1961 – Alla morte del Card. Tardini, l'Arcivescovo Antonio Samorè ne raccoglie l'eredità, creando una residenza universitaria.

1963 – Papa Giovanni XXIII, per onorare la memoria del Cardinal Tardini, Suo Segretario di Stato, erige, con Chirografo del 13 gennaio 1963, la Fondazione di Culto e Religione detta "Sacra Famiglia di Nazareth", istituzione fondante che regge Villa Nazareth sotto la vigilanza della Segreteria di Stato.

1969 – Nel momento di crisi generale della società, Villa Nazareth sospende le sue attività. Con la guida sapiente ed affettuosa di Mons. Achille Silvestrini, della prof.ssa Angela Groppelli e con un gruppo di amici, cinquanta studenti danno vita ad una comunità organizzata in vari appartamenti, in un'esperienza di lieta povertà e di incredibile fraternità.

1980 – Con un gruppo di laureati, dal proposito di diventare da fruitori a proponenti dell'ideale del Card. Tardini, si costituisce l'Associazione Comunità Domenico Tardini, fondata su tre punti essenziali: il significato cristiano della vita, il valore della cultura, il rispetto della persona, assumendo l'impegno di allargare l'offerta a nuovi studenti.

1983 – Villa Nazareth riapre come Residenza di studenti universitari, sia maschile che femminile, dando la possibilità anche ad altri studenti di poter partecipare alle attività formative, pur rimanendo nelle sedi universitarie della loro regione.

1986 – Villa Nazareth viene ricevuta in udienza dal Papa Giovanni Paolo II in Vaticano, in occasione dei 40 anni dalla Fondazione.

1987 – La Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth, riconoscendo che la Comunità Domenico Tardini ha radici in Villa Nazareth ed è costituita da persone che ne hanno condiviso fin dagli inizi le finalità e gli impegni educativi, affida ad essa i beni e le strutture per l'attività di promozione, educazione ed assistenza in favore di studenti universitari.



1996 – Ricorrendo i 50 anni dalla Fondazione, Giovanni Paolo II visita Villa Nazareth, dove incontra studenti, associati ed amici.

1996 – Villa Nazareth organizza, in collaborazione con Noopolis ed il CNR, un convegno su “I giovani nella società che cambia: ruolo della scienza nella formazione e nel lavoro”.

Partecipano il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il Ministro della PU Berlinguer, i sindaci di Roma Rutelli e di Venezia Cacciari. Tra i relatori, Prodi, Agnelli, Cofferati, Colombo, De Masi, Forte, Ferro, Treu e Zamagni.

1996 – Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro riceve al Quirinale un folto gruppo di studenti ed amici di Villa Nazareth.

1987– Il Presidente della Repubblica riconosce la personalità giuridica della Fondazione Comunità Domenico Tardini, approvandone lo statuto, quale ente che ha lo scopo di promuovere attività culturali, di studio e di assistenza anche mediante residenze universitarie per studenti e neolaureati iscritti a corsi di specializzazione; nel 2000 la Fondazione diventa Onlus ed entra a far parte della Conferenza dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal Ministero dell’Istruzione, e tra i soci fondatori di Euca (Associazione Europea dei Collegi Universitari).

1994 – Viene inaugurata la palazzina ISI (Iniziativa Scambi Internazionali) dove vengono ospitati gli uffici per gli studenti, per l’orientamento, per la ricerca ed attrezzate camere e mini appartamenti per l’ospitalità di studenti e professori provenienti da Università americane, con le quali Villa Nazareth ha stabilito rapporti di collaborazione e di scambio.

2004 – Il Pontificio Consiglio per i Laici approva il nuovo Statuto dell’Associazione Comunità Domenico Tardini e la riconosce come Associazione privata internazionale di diritto pontificio.

2005 – Viene inaugurata la nuova palazzina che ospita la Residenza femminile del Collegio Universitario.



2006 – Benedetto XVI riceve nell’Aula Nervi in Vaticano la famiglia di Villa Nazareth per ricordare i 60 anni dalla Fondazione.

2007 – A Villa Nazareth, ad iniziativa della Conferenza dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti, viene costituita l’EUCA (European University College Association) con lo scopo di promuovere un sistema educativo europeo a livello di istituti universitari.

2011 – La Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus firma un accordo con la John Cabot University per la promozione di attività accademiche internazionali e scambi culturali.



2011 – Villa Nazareth e Noopolis organizzano un convegno dal titolo “Mettere a frutto i talenti”. Tra i relatori, Laura Boldrini, Giovanni Maria Flick, Giuseppe De Rita, Mario Calabresi, Daniele Archibugi, Patrizio Pasqualetti e Bruno Silvestrini.

2013 – Inizia a Villa Nazareth il Master in Management e Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni, organizzato in collaborazione con Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

2013 – Viene presentato a Villa Nazareth il programma, sviluppato in partnership con l’Università per stranieri di Siena, di formazione per l’insegnamento della lingua italiana per stranieri, con particolare attenzione ad un percorso specialistico per docenti di italiano per l’ambito religioso.

2013 – In occasione del novantesimo compleanno del Card. Silvestrini, viene organizzato a Villa Nazareth un convegno per riflettere sui valori di cui don Achille è stato testimone e che costituiscono oggi l’essenza del cammino della comunità: libertà (Alberto Monticone), servizio (don Luigi Ciotti), cultura (Luca Serianni), amicizia (Claudio Magris).

2013 – La Comunità di Villa Nazareth, riunita per la Messa di Natale nell’Aula delle Benedizioni in San Pietro, riceve la visita di Papa Francesco, salutato con affetto ed entusiasmo da studenti, associati, amici e le loro famiglie.

2014 – La comunità accoglie il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato e già assistente spirituale degli studenti di Villa Nazareth.

2015 – A Villa Nazareth, in occasione del 40° anniversario della Conferenza di Helsinki, si tiene il convegno dal titolo “Il governo di un mondo multipolare”. Intervengono come relatori: Rosario Sapienza, Franco Cardini, Carlo Ossola, card. Pietro Parolin, Romano Prodi.

2016 – La comunità riceve la visita di Papa Francesco presso Villa Nazareth, dove incontra studenti, associati ed amici.

2017 – La comunità accoglie il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in visita presso Villa Nazareth per incontrare gli studenti.



L'organizzazione di Villa Nazareth

La Comunità di Villa Nazareth è costituita da tre organizzazioni formalmente individuali che concorrono in maniera particolare ad un identico scopo: la Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth, la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS e l'associazione Comunità Domenico Tardini. A queste tre realtà si aggiunge anche Villa Nazareth Servizi Srl.

Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth

Presieduta nel 2016 e 2017 dal Card. Achille Silvestrini, coadiuvato da un Consiglio di Amministrazione, è titolare del complesso immobiliare e mobiliare di Villa Nazareth, messo a disposizione della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS mediante un contratto di comodato gratuito. Nello Statuto è stabilita un'integrazione istituzionale con l'Associazione Comunità Domenico Tardini.

Tra il 2016 e il 2017, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Sacra Famiglia di Nazareth risulta così composto:

Presidente:

Cardinale Achille Silvestrini

Consiglieri:

Giovanni Bazoli, Mons. Claudio M. Celli, Renato Cimenti, Angela GropPELLI, Luca Monferrante, Marco Piccinini

Collegio dei Revisori:

Mons. Cristiano Falchetto, Fiorenzo Sozio, Umberto Tosi

Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS

Non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Ha come obiettivi primari lo svolgimento di attività nei settori dell'educazione, dell'istruzione, della promozione culturale e della ricerca scientifica.

Si propone di fornire a titolo gratuito, previo il superamento di un concorso, a studenti delle scuole superiori e dell'università, nonché a giovani neolaureati, di elevate capacità e in situazioni socio-economiche svantaggiate, le condizioni e gli strumenti per portare a compimento gli studi e conseguire un'elevata formazione culturale e professionale, con l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno e nella prospettiva che le opportunità ricevute siano messe al servizio degli altri.

Il Consiglio della Fondazione è composto, oltre che dal Presidente e dal Vice Presidente, da otto Consiglieri. L'assetto istituzionale, illustrato nell'organigramma, prevede un Consiglio di Amministrazione (con funzioni evidentemente amministrative) ed un Comitato Scientifico (con funzioni evidentemente di promozione culturale). Il Consiglio per l'anno 2017 è così composto:

Presidente:

Cardinale Achille Silvestrini

Vicepresidente:

Mons. Claudio M. Celli

Vicepresidente onorario:

Prof.ssa Angela GropPELLI

Consiglieri:

Gianni Baldi, Antonio Casamassimi,
Michele Guastafarro, Carmelo Licitra
Rosa, Patrizio Pasqualetti, Placido
Putzolu, Gabriele Tucciarone.

Nell' ottobre 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina dell'Avv. Sara Pennatini quale Direttore del Collegio universitario, al fine di adeguarsi ai decreti Miur n. 672/2016 e 673/2016, di attuazione del decreto legislativo n. 68/2012, stabilendo i nuovi criteri per il mantenimento del riconoscimento e dell'accreditamento quale Collegio universitario di merito.

Associazione Comunità Domenico Tardini

È formata da laici e chierici che si impegnano a vivere il significato cristiano dell'esistenza, il rispetto della libertà della persona ed il valore della cultura come servizio agli altri.

L'Associazione promuove la ricerca, l'accoglienza e la formazione, in totale gratuità, di studenti di famiglie preferibilmente non abbienti, che abbiano bisogno e capacità di impegnarsi in un'accurata formazione culturale e cristiana per un'esemplare testimonianza nella vita familiare e sociale, nella realizzazione della propria vocazione apostolica, culturale e professionale. Tutti i membri si impegnano a condividere con gli studenti i valori della propria professionalità, responsabilità sociale ed esperienza di vita, con apporto di idee e sostegno economico. Fra i membri dell'Associazione si scelgono preferibilmente le persone a cui affidare le attività educative e formative: gli educatori/formatori operano per consentire agli studenti di sviluppare pienamente i doni ricevuti e ne accompagnano le scelte di studio e di vita

nel rispetto dei tempi di crescita di ciascuno; salvaguardano lo stile comunitario e la sobrietà dell'ambiente formativo, incoraggiano la lealtà nei rapporti, il significato della presenza dell'altro e la responsabilità comune.

Presidente dell'Associazione
(fin dalla sua costituzione nel 1980):
Cardinale Achille Silvestrini

Vicepresidente:
Luca Monteferrante
Massimo Moretti
(in carica da Novembre 2017)

Consiglieri:

Amati Aldo, Brescia Michele, De Vito Roberto
Paolo, Di Benedetto Michela, Di Nonno Marco
(tesoriere), Giorgi Maurizio, Girardi Maria
Cristina (segretaria), Guarini Giacomo, Iezzi
Lamberto, Meloni Carlo.

Probiviri:

Pozzi Pier Silverio, Crespi Gildo

Villa Nazareth Servizi srl

Sostiene sul piano organizzativo e gestionale le iniziative seminariali, gli eventi culturali e le attività di formazione, orientamento e ricerca scientifica della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS.

Propone attività di formazione, orientamento e ricerca nell'ambito tecnico, scientifico, economico e delle scienze sociali, sviluppa attività culturali e percorsi formativi per studenti stranieri. Ha consolidato nel corso degli ultimi nove anni un'esperienza nell'ambito della didattica universitaria anticipata e a distanza entro un progetto di "Raccordo scuola superiore-università" finanziato nella fase di start-up dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal CNR.

Amministratore unico:
Michele Guastafarro

Missione, valori e logo

La missione di Villa Nazareth è scoprire e favorire lo sviluppo dei talenti in studenti dotati di intelligenza e con scarsità di mezzi economici, per formarli ad assumere la responsabilità dei doni ricevuti, affinché essi possano restituire il frutto dei talenti nel servizio agli altri. La missione di Villa Nazareth è simbolicamente espressa da tre icone tratte dal Nuovo Testamento, che rappresentano la trama delle fasi di una comunità che si scopre in unità solidale d'ispirazione tra generazioni diverse. La prima è la "parabola dei talenti", estesa alla pagina del giudizio finale (Matteo 25, 14-30 e 31-46), che pone l'accento sulla responsabilità dei doni ricevuti e fatti fruttificare impegnando interamente se stessi nelle opere di misericordia e di aiuto indicate dal Figlio dell'uomo. La seconda, la "lavanda dei piedi" (Giovanni 13, 14: "se io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri"), è la consegna di una continuità di sequela al modo di Gesù Cristo: il mondo ha bisogno di chi lo serve; è la scoperta della finalità di essere conformi alla logica d'amore gratuito con cui Dio dispone la vita delle creature. La terza, l'incontro del diacono Filippo con l'Etioppe (Atti 8, 26-39) evidenzia la missione della diaconia della cultura: un racconto-icona che ci fa comprendere quanto sia necessario non smettere mai di interrogarsi, di cercare e di desiderare l'incontro con l'altro imparando da Dio a vedere il bene nel cuore di chiunque, da qualunque storia provenga. Le tre icone, tappe della nostra storia, dall'ispirazione iniziale al recente mandato del Santo Padre Benedetto XVI, rappresentano anche le tappe e la gradualità nel raggiungimento degli obiettivi formativi del giovane, poi uomo, che entra a Villa Nazareth: dalla scoperta dei propri talenti, alla conseguente responsabilità nel farli fruttificare, al servizio prestato nei confronti degli altri, soprattutto dei più piccoli e bisognosi, all'impegno di laico nella Chiesa e nella società.



I valori che orientano lo sviluppo individuale e comunitario sono:

- il significato cristiano dell'esistenza, che, secondo l'itinerario dei discepoli di Emmaus, consiste nell'accogliere in sé stessi il progressivo rivelarsi di Gesù, così da riconoscerlo quale Via, Verità e Vita;
- il rispetto della libertà della persona, che nasce dal riconoscere la dignità di ogni essere umano creato ad immagine di Dio e dall'impegno ad accogliere la realtà di grazia e di mistero di cui ciascuno è portatore;
- il valore della cultura come espressione di una fede che cerca di comprendere la realtà delle cose ed offrire un servizio: una scelta sapienziale che "purifica, integra, porta alla pienezza gli sforzi più nobili dell'intelligenza e dell'operosità umana, sottraendoli alla prigionia dell'orgoglio e della logica di dominio e aprendoli alla prospettiva dell'amore e del servizio" (Giovanni Paolo II – discorso in occasione del 40° di fondazione di Villa Nazareth).

La Comunità ha come simbolo-logo la stella dei Magi, presa dallo stemma del cardinale Tardini, e il motto "Ut sint unum": la stella sta a significare l'attrazione di Dio per chiunque lo cerchi e l'unità che nasce dal vivere ed operare insieme. Dalla sua fondazione ad oggi, Villa Nazareth ha accolto e sostenuto il percorso formativo di oltre 1.000 persone.



Una Comunità e la sua proposta formativa



Figura 1: Il progetto formativo

Il "Progetto formativo" offerto agli studenti e studentesse, ai membri tutti di Villa Nazareth e agli amici, è frutto di un impegno di lavoro che ha avuto inizio nell'Assemblea dell'Associazione del 2005, sotto la guida dell'Arcivescovo Mons. Claudio Maria Celli, ed è stato condotto con impegno da un "gruppo di lavoro" composto da membri di Villa Nazareth sparsi in tutto il territorio nazionale. Esso vuole mettere a disposizione di tutti gli appartenenti a Villa Nazareth – studenti, laureati, membri dell'Associazione, Amici che partecipano alla nostra vita – un documento che faccia conoscere la storia, la proposta formativa, l'esperienza di vita (nella residenza e fuori di essa, nei gruppi regionali, nei collegamenti con gli Amici) in cui si articola la nostra comunità, nelle strutture e nelle risorse, nei valori fondamentali della gratuità e della sobrietà.

La proposta formativa

La diaconia della cultura

Villa Nazareth ha una specifica vocazione culturale “al servizio di una cultura che favorisca l’incontro di fraternità dell’uomo con l’uomo e la scoperta della salvezza che ci viene da Cristo”¹. Per questo ha elaborato la sua proposta formativa, incentrata sui valori della comunità, al fine di promuovere uno stile di vita improntato a sobrietà ed ispirato ad una logica di coesistenza dei valori in cui la ricerca dell’eccellenza negli studi e nella vita lavorativa e professionale si concili con le esigenze della sfera affettiva e familiare, integrandosi con quelle della vita spirituale. Ai membri della Comunità chiede di coltivare in modo attivo e propositivo il desiderio di fare del bene al prossimo, in tutti i campi in cui ciascuno è chiamato ad operare, con una speciale elezione per quello culturale in cui, maggiormente, ai membri della Comunità è dato di impegnare i talenti ricevuti, ovvero la vocazione della diaconia della cultura: “Villa Nazareth si propone di valorizzare l’intelligenza dei suoi alunni nel rispetto della libertà della persona, orientata a vedere nel servizio agli altri l’autentica espressione dell’amore cristiano”².

Villa Nazareth chiede che la competenza, la dimensione sapienziale, lo sguardo di fede ed il profondo anelito alla libertà interiore siano vissuti in una dimensione di comunità: richiama cioè ciascuno al valore della condivisione e della messa in comune delle personali esperienze esistenziali.

La proposta formativa di Villa Nazareth si indirizza sia agli studenti ed alle studentesse impegnati nel corso di studi universitari e post-lauream con il sostegno della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS, sia ai membri dell’Associazione Comunità Domenico Tardini e a quanti, pur non essendo formalmente membri dell’Associazione, condividono gli ideali di Villa Nazareth, partecipano alle iniziative proposte e si sentono parte della comunità.

In particolare, recentemente i momenti formativi istituzionali sono stati aperti al pubblico e gli studenti sono incaricati di mantenere rapporti attivi con le strutture del territorio. Si intende offrire anche all’esterno la possibilità di accedere a luoghi di discussione e confronto di alto livello sempre caratterizzati da apertura e attitudine dialogica. A tal fine si pensa anche di potenziare gli strumenti di pubblicazione dei diversi momenti in cui si esercita l’attività culturale della comunità. Ciò è perfettamente in linea con lo scopo di fornire agli studenti una propensione che sia poi costante nella vita una volta usciti da Villa Nazareth, quella ad utilizzare i risultati raggiunti in una messa in comune all’interno dei diversi contesti nei quali opereranno.

È poi importante notare che le attività proposte, dai corsi di lingua, a quelli di teologia, agli incontri culturali, sono sottoposte ad una verifica atta a certificare l’assunzione di responsabilità rispetto all’offerta ricevuta, proprio nell’ottica della successiva restituzione all’interno ed all’esterno della comunità.

¹ Benedetto XVI, discorso in occasione del 60° anniversario di fondazione di Villa Nazareth, 11 novembre 2006

² *Ibid*

Villa Nazareth oggi

L'intento del Cardinal Tardini era di aiutare giovani e ragazzi a scoprire e sviluppare i talenti ricevuti per diventare persone intelligenti, di cultura, virtuose, disinteressate, piene di iniziativa e spirito di sacrificio, desiderosi di fare del bene agli altri. Gli alunni accolti dal Card. Tardini verso la fine degli anni '60, diventati studenti universitari, aiutati da Mons. Achille Silvestrini e dalla professoressa Angela Groppelli, hanno formato una Comunità che si ispirava all'idea originaria del Card. Tardini, arricchita di apporti personali e culturali e di un'esperienza attenta al cambiamento sociale. Negli anni '80 si è dato vita alla Associazione Comunità Domenico Tardini col dichiarato impegno di proporre l'ideale di Villa Nazareth ad altri ragazzi e giovani. Il nome Nazareth rimanda al luogo in cui avviene la crescita e la formazione di Gesù Cristo in attesa della sua missione pubblica, "che fu missione di chi decide di farsi carico dei pesi della storia in attesa di salvezza"³.

Oggi Villa Nazareth è un Collegio universitario che fa parte della *Conferenza dei Collegi Universitari di Merito* legalmente riconosciuti e accreditati dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e dell'*Associazione Europea dei Collegi Universitari* (EUCA), di cui la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS ne è socio fondatore. Quest'appartenenza non costituisce un titolo di vano orgoglio, bensì riflette la responsabilità di quale eccellenza proporre, o, riprendendo una delle icone evangeliche, di come mettere a frutto i talenti. La Comunità formata dall'insieme degli studenti universitari, dagli specializzandi, dai membri dell'Associazione e dagli amici, aspira ad essere luogo di elaborazione di un pensiero cristiano, incentrato sul valore "uomo", che mutua la sua incomparabile dignità dal rapporto di creazione/

figliolanza con Dio Padre, ed è impegnata nel tentativo di fare della cultura uno strumento, inclusivo e non escludente, di evangelizzazione e, prim'ancora, di tutela e di promozione della persona umana. Si propone come luogo di incontro e di dialogo con il mondo ma anche come realtà in cui uomini e donne di buona volontà possano condividere un cammino comune, preservato dall'integralismo delle idee elevate ad ideologie ed ispirato, nella verità e con metodo dialogico, alla ricerca delle risposte più giuste e rispondenti alle domande che provengono dalla società. La Comunità di Villa Nazareth si propone altresì come possibile centro di animazione di una istituzione culturale caratterizzata dalla libertà di ricerca, dalla interdisciplinarietà dell'analisi e del metodo di indagine, nonché dalla promozione di un pensiero ispirato "al" e "dal" confronto con la parola di Dio e dal senso profondo delle realtà ultime.



³ Giuseppe Bonfrate, "Villa Nazareth: uno spaccato della società dal dopoguerra agli anni del benessere", *Mettere a frutto i talenti: esperienze e testimonianze sull'Italia di oggi*, Collana Prometheus FrancoAngeli, 2013.



PARTE SECONDA

REALIZZAZIONE SOCIALE

STUDENTI

Collegio Villa Nazareth

Il Collegio Universitario della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS fa parte della Conferenza dei Collegi Universitari di merito riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e ha convenzioni di collaborazione e di scambio di docenti e studenti con diverse università estere.

L'accesso al collegio avviene per concorso, con particolare attenzione ai giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola superiore o la laurea triennale di primo livello con un eccellente curriculum di studi, le cui famiglie, per condizione socio-economica, non siano in grado di sostenerli negli studi. La diffusione del bando, principalmente attraverso stampa e web, mira a favorire un'approfondita conoscenza reciproca con i candidati.

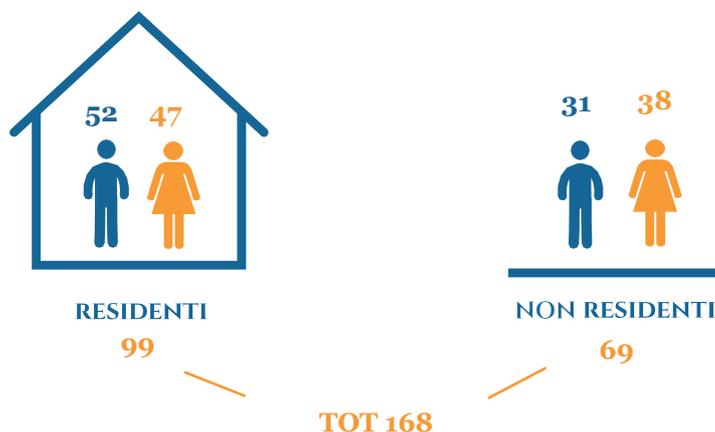
Ai vincitori del concorso la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS chiede l'impegno per un rigoroso percorso formativo personale, con lo svolgimento regolare del corso universitario, la partecipazione attiva alle iniziative culturali della Fondazione e la disponibilità a farsi carico della conduzione della vita comunitaria.

Ai vincitori del concorso sono offerti:

- a) ospitalità gratuita;
- b) servizi di orientamento individuale;
- c) servizio biblioteca ed emeroteca;
- d) seminari culturali;
- e) visite culturali nelle città d'arte italiane;
- f) soggiorni-studio all'estero;
- g) corsi di lingua inglese;
- h) corsi di teologia;
- i) laboratorio di teatro;
- j) spazi attrezzati per attività sportive;
- k) servizi informatici.

In riferimento all'anno 2017, gli studenti risultano 168 (come mostra l'infografica), di cui circa metà residente a Roma nelle strutture della Fondazione, che comprendono le residenze maschile e femminile situate nei pressi della Pineta Sacchetti ed una struttura nei pressi del Vaticano. Gli altri studenti (cd. "non residenti") frequentano corsi universitari su tutto il territorio nazionale, usufruendo di borse di studio in contributi finanziari e servizi. Periodicamente, tutti gli studenti si incontrano a Villa Nazareth per partecipare a seminari ed incontri.

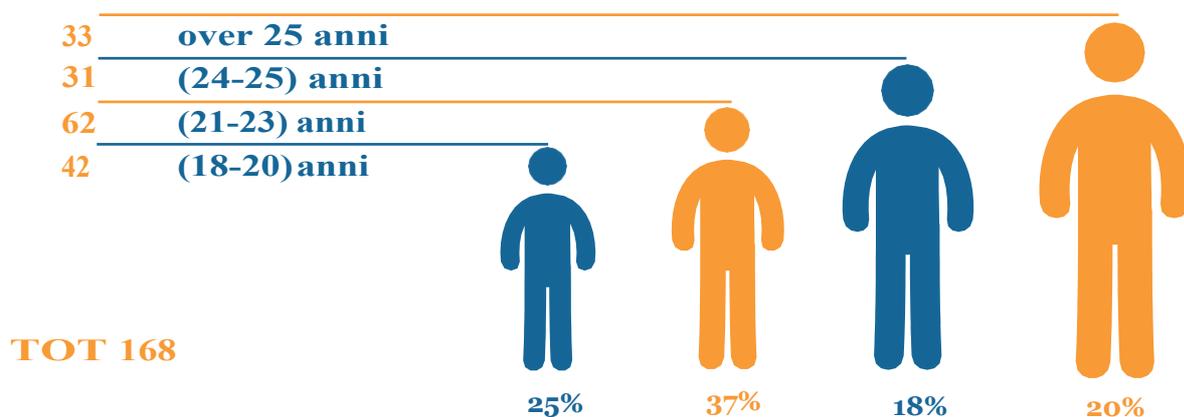
COMPOSIZIONE DEGLI STUDENTI 2017



Le residenze romane ospitano anche i giovani laureati che hanno concluso il loro corso di studi e decidono di proseguire la formazione post - lauream con percorsi di alta specializzazione o intraprendere l'attività lavorativa,

continuando a prestare servizio volontario a Villa Nazareth. Nell'info grafica viene sottolineato questo aspetto, e viene riportata anche la composizione anagrafica degli studenti e dei laureati in riferimento all'anno 2017.

FASCE D'ETÀ DEI RESIDENTI (2017)

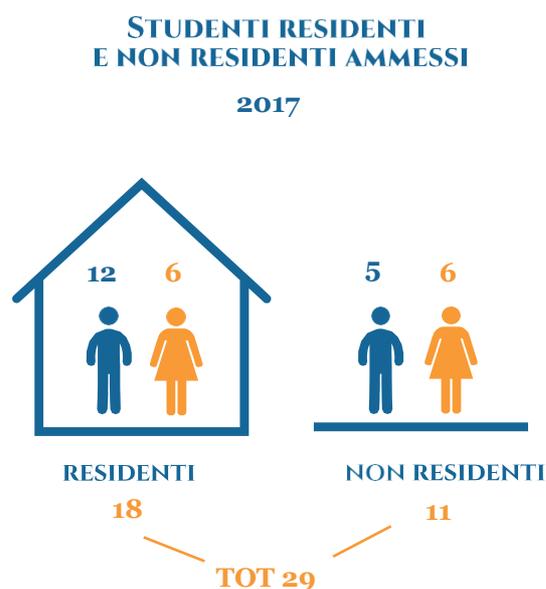
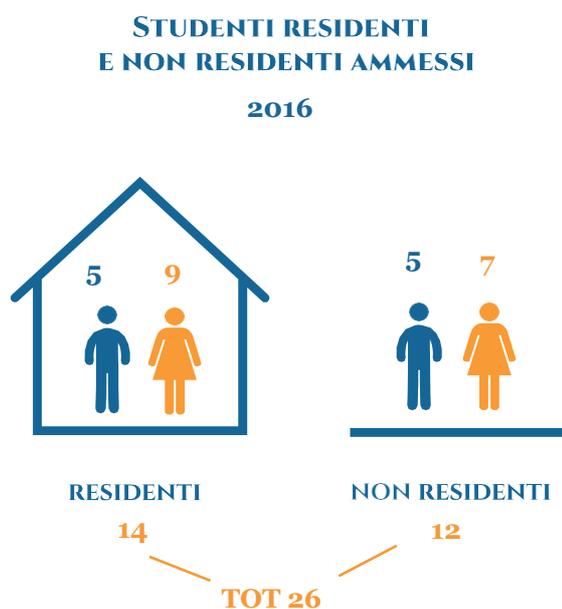


Il concorso di ammissione a Villa Nazareth

Il 23 luglio 2016 ha avuto luogo il concorso per l'ammissione dei nuovi studenti e delle nuove studentesse: è il momento in cui la comunità si amplia e si rinnova con l'ingresso di ragazze e ragazzi meritevoli e pronti a confrontarsi con la proposta di crescita culturale, umana e spirituale di Villa Nazareth. Il bando prevedeva la disponibilità di 8 posti in residenza maschile e 8 in residenza femminile, di cui 2 posti riservati ai partecipanti al bando INPS per ciascuna residenza, oltre a 10 borse di studio per candidati non residenti. Sono pervenute 44 richieste di ammissione, 19 per la residenza maschile e 25 per quella femminile. La commissione ha giudicato idonei alla partecipazione al concorso 22 ragazze e 14 ragazzi; all'esito sono stati ammessi 5 ragazzi e 9 ragazze. L'equipe esaminatrice dei candidati al concorso era composta da professionisti e neolaureati residenti, che hanno messo a disposizione le doti professionali ed umane.

Grazie a loro, i candidati hanno potuto sperimentare già durante le giornate di ammissione il clima familiare della nostra realtà e le sue specificità rispetto ad una "ordinaria" residenza universitaria.

Il 26 luglio 2017 si è tenuto, invece, il concorso per l'anno accademico 2017/18, con la disponibilità di 9 posti nella residenza maschile e 7 in quella femminile (di cui 3 riservati ai partecipanti al bando INPS per ciascuna residenza), e di 10 borse di studio per studenti non residenti. Sono pervenute 54 domande di ammissione e sono stati ritenuti idonei 41 candidati. Alle prove del concorso si sono presentati 20 ragazzi, di cui ammessi in residenza 12, e 13 ragazze, di cui ammesse in residenza 6.



Area Geografica di Provenienza, Distribuzione nelle Università italiane e Aree di Studio

Gli studenti di Villa Nazareth provengono da buona parte delle regioni italiane; in particolare la maggioranza di coloro che risiedono nelle strutture romane provengono dalle regioni del centro-sud, con una prevalenza dal Lazio e dalla Puglia. Le regioni settentrionali sono

meglio rappresentate da parte degli studenti non residenti; la distribuzione complessiva è comunque orientata all'Italia meridionale.

È ormai stabile la presenza di almeno sei studenti stranieri.

Area geografica di provenienza - Residenti/Non Residenti (2017)



La distribuzione degli studenti nelle università italiane, oltre ovviamente a coprire buona parte degli atenei romani, comprende maggiormente università del centro-nord che non quelle meridionali. Le università scelte sono prevalentemente quelle pubbliche, sebbene non manchino quelle private, in particolare di ispirazione cattolica.

Infine, per quanto riguarda le aree di studio, la maggioranza degli studenti sceglie di dedicarsi a materie appartenenti al settore medico e scientifico. Resta comunque una forte rappresentanza dell'ambito umanistico e del settore sociale.

Distribuzione nelle Università Italiane (2017)



Aree di studio



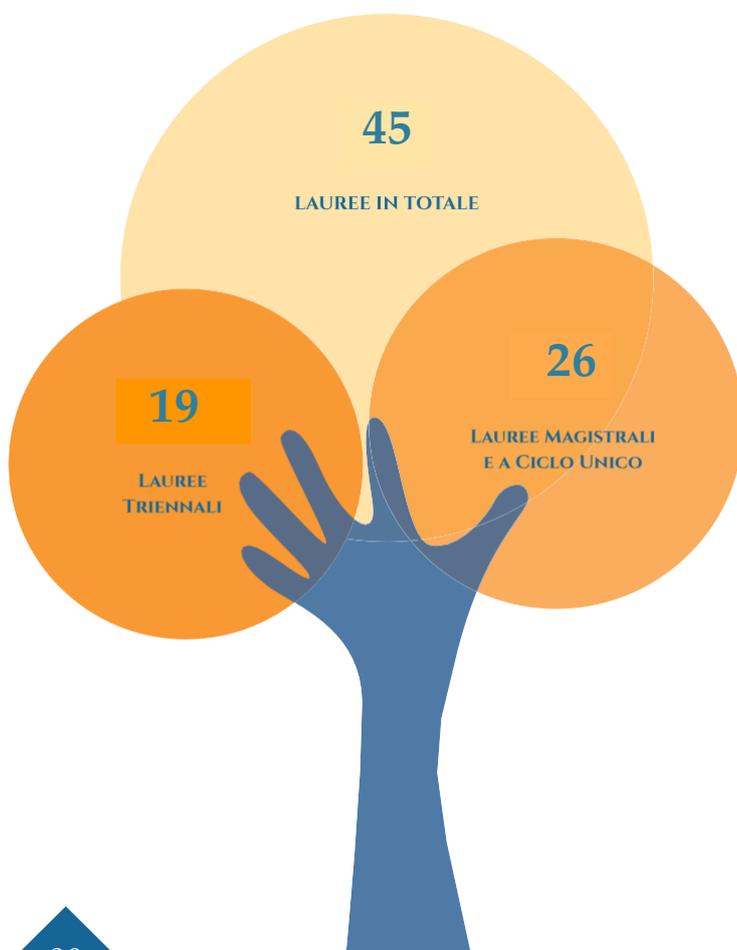
Mobilità e risultati degli studenti

Mobilità Internazionale e Studenti ospiti

Diversi studenti hanno scelto di trascorrere un periodo di studio all'estero, allo scopo di seguire corsi in università straniere, di lavorare al progetto conclusivo del proprio corso di studi o di approfondire la conoscenza delle lingue. Le principali destinazioni per il 2016 e 2017 hanno compreso Tokyo, Stati Uniti, Cina e i paesi del Nord Europa. Nel corso del 2016, inoltre, l'Associazione Comunità Domenico Tardini, ha deliberato l'erogazione di due borse di studio a favore di studenti residenti e non per un soggiorno linguistico in Gran Bretagna o Irlanda da svolgere durante l'estate per potenziare la conoscenza della lingua inglese. Villa Nazareth ospita ogni anno studenti provenienti da alcune università americane per favorire un programma di scambio, in particolare con la Duquesne University di Pittsburgh (Pennsylvania), la Saint Louis University (Illinois), e la University of Dayton (Ohio).

Eccellenza dei voti di Laurea e Formazione Post-Lauream

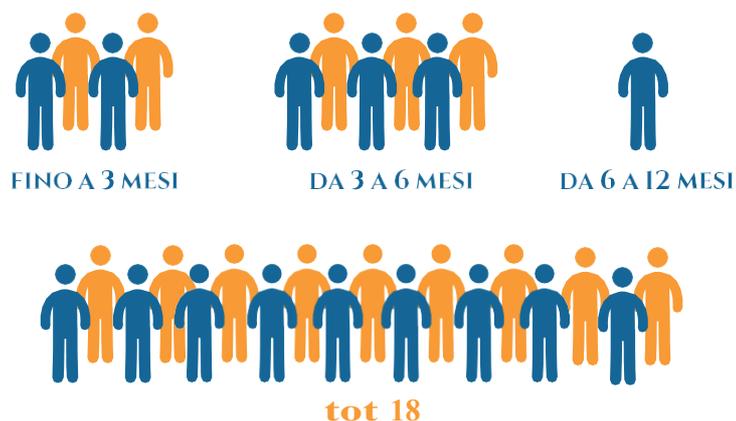
I 45 laureati, negli anni accademici 2016/17 e 2017/18, tra titoli di primo livello e magistrali, hanno riportato risultati migliori delle medie nazionali stimate da Alma Laurea: il voto medio di laurea di primo livello è di 103,2 a fronte della media nazionale pari a 99,7 per il 2016 e il 2017, con un'età media alla laurea di 22,9 anni, inferiore rispetto ai dati nazionali (23,4 per il 2016 e il 2017). L'eccellenza dei risultati riguarda anche le lauree magistrali/a ciclo unico, con un voto medio pari 109,3 ed un'età media di 24,8 anni, a fronte di risultati nazionali pari a 105,9 e 26,3 (2016) e 106,1 e 26,2 (2017).



Media età e Voto di Laurea nel 2016/2017

	LAUREA TRIENNALE 	LAUREA MAGISTRALE 
LAUREATI 2016	5	10
LAUREATI 2017	14	16
 ETA' MEDIA	22,9	24,8
 VOTO MEDIO	103,2	109,3
 LODI	6	17

Tempo di primo impiego dalla Laurea



Formazione Post-Laurea



La vita di Collegio

Premessa

La vita di Collegio resta un aspetto essenziale con il quale contribuire al processo formativo degli studenti. Costituisce per gli universitari il momento di confronto con le icone evangeliche di riferimento per Villa Nazareth. È il tempo nel quale mettere a frutto responsabilmente i talenti ricevuti, con un rigoroso impegno negli studi e con l'assidua partecipazione alle attività culturali proposte, in una ottica di disponibilità consapevole e disinteressata. È un elemento fortemente caratterizzante del percorso degli studenti a Villa Nazareth, che connota in maniera decisa la vita quotidiana, divisa fra studio e conduzione delle attività residenziali.

Le Residenze rappresentano il luogo fisico con il quale Villa Nazareth garantisce agli universitari la sicurezza degli studi e offre loro occasioni e strumenti per una formazione extra universitaria di eccellenza e per un serio cammino di spiritualità. In esse viene promosso uno stile di vita sobrio, fondato sul dialogo e sul rispetto del prossimo, e proteso al servizio degli altri. Elementi comuni nelle Residenze, maschili e femminili, restano la gestione delle case e forme di supervisione orizzontali.

La vita di residenza

La gestione della casa è condotta in modo condiviso con gli studenti. Lo specifico delle residenze di Villa Nazareth è proprio quello di essere gestite da chi le abita in un'ottica di corresponsabilità con coloro che le amministrano. Ogni studente contribuisce facendosi carico di una responsabilità che per ruolo ed impegno sia compatibile ed in linea con la propria

anzianità di permanenza nella Residenza e con le attitudini dimostrate sin dalla fase selettiva, preliminare all'ammissione. L'impegno in casa va inteso come una prima modalità di servizio, offrendo le proprie risorse personali al resto della Comunità, a partire dal proprio tempo. Gli studenti, secondo le modalità che dal libero confronto emergono come le più opportune e rappresentative della loro realtà, stabiliscono la forma di supervisione/governo della casa e indicano i referenti della residenza. Ad essi è demandato il ruolo di coordinamento delle attività interne ed in particolare la responsabilità dell'animazione e gestione del dibattito interno alla casa che trova nell'assemblea il suo più alto momento di confronto.



Il gruppo di coordinamento è così composto: per la residenza maschile, il coordinatore, il vicecoordinatore ed i quattro rappresentanti eletti dalla comunità studentesca; per la residenza femminile, la coordinatrice, la vicecoordinatrice e le tre referenti di piano. L'assemblea è il luogo nel quale collegialmente gli studenti discutono della gestione dei singoli servizi in modo progettuale ed in linea con l'evoluzione delle esigenze della casa - contingenti (es. calendario delle attività, carenze che emergono, etc.) e di

lungo periodo - e ripartiscono gli incarichi tra loro. È il luogo nel quale la comunità degli studenti si chiede se, quanto e con quali modalità sta facendo proprio il progetto formativo di Villa Nazareth. Tale presenza è un punto di ascolto e di sintesi delle istanze della quotidianità degli studenti in residenza; è elemento di raccordo tra le attività dell'equipe formativa e della Presidenza di Villa Nazareth e la comunità degli universitari; è sostenitore e catalizzatore delle iniziative dei referenti di Residenza e di tutti gli studenti, con le quali promuovere la proposta formativa di Villa Nazareth sia all'interno che all'esterno della Residenza.

I sacerdoti della casa rappresentano un punto di riferimento per la vita personale e spirituale degli studenti senza alcun tipo di sovrapposizione con altri ruoli che siano ricoperti da figure diverse con responsabilità ben individuate. È fondamentale che siano coinvolti e diano il loro contributo paritario nei momenti di confronto collegiale.

La vita a Villa Nazareth: principali caratteristiche

- Partecipazione alle iniziative culturali proposte, scaturite dalla consultazione della Commissione Cultura, organo composto da studenti e coordinato da ex alunni di Villa Nazareth, disponibili a supportare le attività culturali dei ragazzi.
- Apertura verso il mondo esterno: quartiere, parrocchia, volontariato e società civile.
- Dimensione internazionale: sia dal punto di vista formativo (Erasmus, formazione postuniversitaria) sia come apertura e promozione di scambi con altre culture (in primis, le università americane convenzionate con Villa Nazareth).

La vita spirituale e la proposta cristiana di Villa Nazareth



A servizio del cammino di ricerca e di maturazione della fede di ciascun giovane, Villa Nazareth offre la presenza di sacerdoti: – personalmente impegnati in un percorso di studi o di lavoro a Roma - che condividono con gli universitari la quotidianità della vita di residenza, quali animatori della vita spirituale. Durante l'anno accademico, essi garantiscono la quotidiana celebrazione eucaristica nella cappella principale della residenza maschile; sono promotori di incontri di preghiera, lectio divina, ritiri spirituali (presso la comunità monastica di Bose, in Piemonte, ed altre realtà ecclesiali nei pressi della capitale) nei momenti forti del calendario liturgico, Avvento e Quaresima, e sono responsabili della formazione spirituale dei giovani di Villa Nazareth, attraverso l'organizzazione di corsi destinati all'approfondimento della conoscenza delle Scritture, l'invito ad attività organizzate dal centro vocazionale della diocesi di Roma e l'accompagnamento spirituale individuale. I sacerdoti di residenza rappresentano infine un punto di riferimento fondamentale per la vita spirituale degli universitari e per un costante e responsabile confronto sull'impegno e sul cammino di fede dei singoli.



L'attività di tutorato

A tutti gli studenti del Collegio è assicurato un servizio individuale di tutorato, coordinato da docenti e ricercatori universitari. Il servizio offre un'attività volta ad orientare ed assistere lo studente durante tutto il periodo degli studi, al fine di renderlo attivamente e responsabilmente partecipe del proprio percorso e degli obiettivi da conseguire.

Per questa attività, il Collegio Universitario fruisce di un rilevante apporto volontario e qualificato, del tutto gratuito, di esperti collaboratori: il coordinatore del servizio di tutorato è un ricercatore e docente universitario, mentre i tutor sono laureati, dottorandi di ricerca o professionisti del mondo del lavoro, con un'opportuna conoscenza del curriculum accademico nello specifico ambito attinente al corso di studio frequentato dallo studente. Tutti gli studenti sono assegnati, sulla base del Corso di Laurea frequentato, a tutor che si fanno carico di monitorare il percorso di studio e di seguirli individualmente nella preparazione degli esami, qualora insorgessero delle difficoltà.

Negli anni accademici 2016-17 e 2017-18 il servizio di tutorato per gli studenti si è articolato nelle seguenti aree: medica; filosofica e sociale; politico-economica; giuridica; umanistica; di ingegneria.

Il tutorato per lo studente residente viene svolto attraverso incontri periodici, generalmente al termine della sessione d'esame. Lo studente può comunque rivolgersi al tutor in qualsiasi momento del proprio percorso per avere suggerimenti o spiegazioni su aspetti specifici della propria esperienza accademica o sulla metodologia di studio. Insieme al proprio tutor, lo studente valuta, inoltre, l'opportunità di esperienze di soggiorni di studi all'estero o di integrazione del proprio percorso formativo. Vengono impiegate di volta in volta modalità di comunicazione interpersonale in presenza o telematiche (contatti telefonici e per e-mail).

È prevista, infine, una riunione di coordinamento dei tutor dopo ogni sessione di esami, nella quale viene discusso l'andamento degli studi universitari di ciascuno studente.

Va osservato che tale attività viene svolta in conformità con il tutorato previsto negli Atenei (art. 13 della Legge del 19 novembre 1990, n.341, Riforma degli ordinamenti didattici universitari).

Crescita socio-culturale degli studenti

Il valore di Villa Nazareth per i suoi studenti

L'opera della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS consente ai suoi studenti di compiere un percorso di crescita rispetto alla condizione socio-culturale di partenza del proprio nucleo familiare.

Al fine di misurare il valore della crescita socio-culturale offerta agli studenti, è stato creato un indice che consente di definire numericamente tale differenza, che rappresenta una delle principali dimensioni di valore che l'esperienza di Villa Nazareth aggiunge alle persone che beneficiano della sua attività, conseguendo infine la laurea.

Approccio metodologico

È stato adottato un approccio analitico, attraverso cui è stato attribuito un punteggio convenzionale al titolo di studio più elevato conseguito dai genitori degli studenti, come riportato nella seguente Infografica:



Per ciascuno studente che ha conseguito la laurea magistrale nel 2016 e 2017, è stato calcolato l'indice di istruzione familiare come valore medio tra quello del padre e quello della madre; il calcolo effettuato ha dato i seguenti risultati:

- Indice di istruzione familiare laureati magistrali 2016: **2,60**
- Indice di istruzione familiare laureati magistrali 2017: **3,59**

In ciascun anno, poiché il conseguimento della laurea magistrale attribuisce a ciascuno studente che la consegue un punteggio di 6 secondo l'indice creato, si può dedurre che il valore medio di crescita socio-culturale per i laureati di quell'anno sia pari alla differenza tra il valore conseguito (pari a 6) e l'indice di istruzione familiare medio tra tutti i laureati. Seguendo questo ragionamento si ottengono i seguenti risultati:

- Crescita socio-culturale media per i laureati magistrali 2016: $6 - 2,60 = 3,40$
- Crescita socio-culturale media per i laureati magistrali 2017: $6 - 3,59 = 2,41$

Pertanto, grazie alla FCDT ONLUS i laureati magistrali del 2016 e del 2017 hanno compiuto un "salto" socio-culturale di 3,40 e 2,41 punti rispettivamente, secondo l'indice elaborato. In media, la crescita socio-culturale rispetto alla condizione familiare di partenza per i laureati dei due anni è pari a **2,90** secondo la scala di valori definita.

Il volontariato della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS

Il volontariato offerto dalle persone che collaborano alle attività della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS è allo stesso tempo fine e causa della Fondazione stessa. Ne è fine, in quanto uno degli obiettivi e dei cardini del carisma della Fondazione è quello di educare i propri studenti al servizio, insegnando loro a restituire gratuitamente ciò che hanno ricevuto; ne è causa, in quanto la vita della Fondazione non sarebbe possibile senza l'impegno delle persone che la animano. Impegno, interamente a titolo gratuito, in termini di tempo, energie, esperienze e competenze personali che si intrecciano nel lavoro di squadra intergenerazionale grazie al quale la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS può perseguire nel tempo la propria missione istituzionale.

Nonostante tale impegno sia imprescindibile, esso non può comparire in nessun rendiconto economico della Fondazione; proprio per questo, qui si è cercato di quantificarne il valore: per dare

contezza di quell'irrinunciabile patrimonio immateriale, non finanziario ma umano, che per la Fondazione è rappresentato dalle sue persone. Di seguito si riportano i risultati del lavoro di stima delle ore di volontariato svolto a titolo gratuito in favore della Fondazione.

Approccio metodologico

La stima del volontariato svolto in favore della Fondazione è stata effettuata attraverso un dettagliato approccio analitico, sfruttando un apposito modello di calcolo. Sono state dapprima individuate le categorie, in numero pari a 18, in cui è possibile suddividere il volontariato per la Fondazione. Quindi sono stati individuati, per ciascuna categoria, i ruoli di riferimento impegnati nella stessa. Ciascun ruolo è stato quindi associato ad una Figura tra quelle individuate dalla classificazione riportata nella Tabella seguente:

Figura	Descrizione	Valore lordo per singolo FTE
Consulente specialistico	Professionista che fornisce consulenza offrendo le proprie competenze su particolari aree specialistiche (per es. legale, informatica, amministrazione, ecc.).	€ 400,00
Alto Rappresentante	Alto Prelato che ricopre ruoli di rappresentanza e di massima responsabilità nella gestione della Fondazione.	€ 300,00
Responsabile	Associato o Laureato incaricato della gestione e del coordinamento di un'area.	€ 150,00
Collaboratore	Associato, Laureato o Studente che partecipa alla conduzione di un'Area con un ruolo di elevata responsabilità, senza però coordinarla complessivamente.	€ 70,00
Laureato	Giovane Laureato che collabora alla conduzione di un'Area.	€ 40,00
Studente	Studente che collabora alla conduzione di un'Area.	€ 30,00

N.B.: 1 FTE (Full Time Equivalent) = 1 giornata/uomo (8 ore effettive di lavoro volontario gratuito)

Tabella 1: Figure di riferimento per l'attività di volontariato e relativa stima del valore economico.

Come si evince dalla Tabella 1, a ciascuna classe di Figure è stato assegnato un valore economico per singolo FTE, ossia per singola giornata lavorativa di 8 ore. Tale valore economico è stato desunto, in modo prudenziale, prendendo come riferimento le analoghe tariffe medie utilizzate nel settore terziario.

Una volta definite le aree di volontariato, i ruoli coinvolti e le Figure ad essi associate, è stato individuato il numero di persone impegnate in ciascun ruolo. Per ciascuna persona è stato poi stimato il numero

totale di ore di volontariato gratuito offerto alla Fondazione in ciascun anno oggetto di analisi. Infine, tale numero di ore è stato ricondotto in termini di FTE, per poi calcolare il corrispondente valore economico in base ai valori riportati in Tabella 1. Il totale delle ore di volontariato, ed il corrispondente valore economico, sono quindi stati calcolati come somma di tutti i contributi ottenuti secondo la metodologia appena descritta.

Voce di calcolo	Area	Ruolo di riferimento a VN	Figura	A. Numero di persone	B. Ore stimate
1	CdA FCDT	Presidente CdA	Alto Rappresentante	1	8,0
		Vice-Presidente CdA	Alto Rappresentante	1	10,0
		Membri del CdA	Collaboratore	8	10,0
2	Direzione Collegio	Presidente FCDT	Alto Rappresentante	1	6,0
		Vice Presidente FCDT	Alto Rappresentante	1	15,0
3	Gestione Residenze	Responsabili	Collaboratore	4	1,5
		Coordinatori	Collaboratore	4	2,0
		Segreteria	Collaboratore	1	6,0
		Sacerdoti	Collaboratore	3	1,0
		Laureati	Laureato	16	0,5
		Laureate	Laureato	10	0,5
		Studenti Residenti	Studente	38	1,0
		Studentesse Residenti	Studente	36	1,0
4	Tutorato Studenti/Studentesse Residenti	Tutors Residenze (M + F) + Coordinatori	Collaboratore	18	18,0
5	Tutorato Studenti/Studentesse Non Residenti	Tutors Studenti/Studentesse non residenti	Collaboratore	2	28,0
6	Attività Culturali	Delegati ACDT/FCDT	Responsabile	3	8,0
		Laureato	Responsabile	2	15,0
		Studenti Commissione Cultura	Collaboratore	4	16,0
		Altri Laureati/Laureate	Laureato	3	48,0
		Altri Studenti/Studentesse	Studente	15	48,0
7	Corsi di studio	Responsabile Corsi di studio VN	Responsabile	1	1,0
8	Rapporti con il MIUR	Responsabili rapporti VN-MIUR/CCUM/EUCA	Responsabile	2	4,0
9	Certificazione di Qualità	Responsabile Certificazione di Qualità VN	Responsabile	1	24,0
		Collaboratore Certificazione di Qualità VN e collaboratore	Collaboratore	1	40,0
10	Fund raising	Responsabile Fund Raising	Responsabile	1	1,0
		Laureati	Collaboratore	6	1,0
11	Bilancio Sociale	Laureati, associati	Responsabile	2	8,0
		Laureati, associati	Collaboratore	3	24,0
12	Diffusione Bando di Concorso	Laureati	Laureato	5	8,0
13	Equipe svolgimento Concorso	Responsabile Concorso	Alto Rappresentante	1	3,0
		Coordinatori equipe Concorso	Responsabile	3	4,0
		Membri equipe Concorso	Collaboratore	9	8,0
14	Presenza di Villa Nazareth sul web	Responsabili sito web www.villanazareth.org	Responsabile	2	1,0
		Coordinatore piattaforme web	Laureato	1	3,0
15	Gruppi Locali	Laureati	Collaboratore	7	4,0
16	Periodico semestrale "Villa Nazareth"	Direttore periodico semestrale "Villa Nazareth"	Responsabile	1	24,0
		Studenti responsabili periodico semestrale "Villa Nazareth"	Collaboratore	3	100,0
		Autori articoli	Collaboratore	20	0,5
17	Consiglio Associazione	Presidente ACDT	Alto Rappresentante	1	2,0
		Vice-Presidente ACDT	Responsabile	1	3,0
		Membri Consiglio Associazione	Collaboratore	13	4,0
18	Consulenze legali	Consulente legale	Consulente specialistico	1	65,0

Tabella 2: Aree di volontariato e risorse coinvolte.

Stima delle ore e del valore economico del volontariato offerto alla FCDDT

Area	Totale ore annue per Area	Totale FTE annui per Area	Totale valore annuo per Area
Gestione Residenze	33.805,0	4.225,6	€ 170.168,75
Attività Culturali	4.008,0	501,0	€ 40.950,00
Fund raising	2.100,0	262,5	€ 29.130,00
Bilancio Sociale	1.296,0	162,0	€ 21.375,00
CdA FCDDT	1.176,0	147,0	€ 16.500,00
Tutorato Studenti/Studentesse Residenti	1.092,0	136,5	€ 11.340,00
Direzione Collegio	880,0	110,0	€ 9.300,00
Consiglio Associazione	684,0	85,5	€ 7.035,00
Diffusione Bando di Concorso	668,0	83,5	€ 6.817,50
Periodico semestrale "Villa Nazareth"	480,0	60,0	€ 6.500,00
Presenza di Villa Nazareth sul web	336,0	42,0	€ 6.325,00
Consulenze legali	267,0	33,4	€ 2.940,00
Equipe svolgimento Concorso	260,0	32,5	€ 2.730,00
Corsi di studio	224,0	28,0	€ 2.400,00
Tutorato Studenti/Studentesse Non Residenti	130,0	16,3	€ 1.960,00
Gruppi Locali	128,0	16,0	€ 1.800,00
Certificazione di Qualità	96,0	12,0	€ 1.600,00
Rapporti con il MIUR	52,0	6,5	€ 975,00
Totale complessivo	47.682,0	5.960,3	€ 339.846,25

Tabella 3: Stima delle ore di volontariato e del valore economico per Area.

La Tabella seguente riporta la stima delle ore di volontariato complessive, per ciascuna Area, e la stima del valore economico del volontariato offerto negli anni 2016 e 2017.

Si evince la prevalenza dell'impegno volontario nell'Area della Gestione delle Residenze, il cuore delle attività svolte

dalla Fondazione; per tale Area, un significativo aumento è stato effettuato nel 2015, dovuto all'aumento del numero di responsabili derivante dalla volontà della Fondazione di offrire agli studenti un servizio di assistenza sempre più accurato ed efficace.

Distribuzione per Figura del volontariato offerto alla FCDT

Il Grafico 1 seguente riporta la distribuzione media nei due anni delle ore di volontariato offerto da ciascuna Figura presente nel modello di stima.

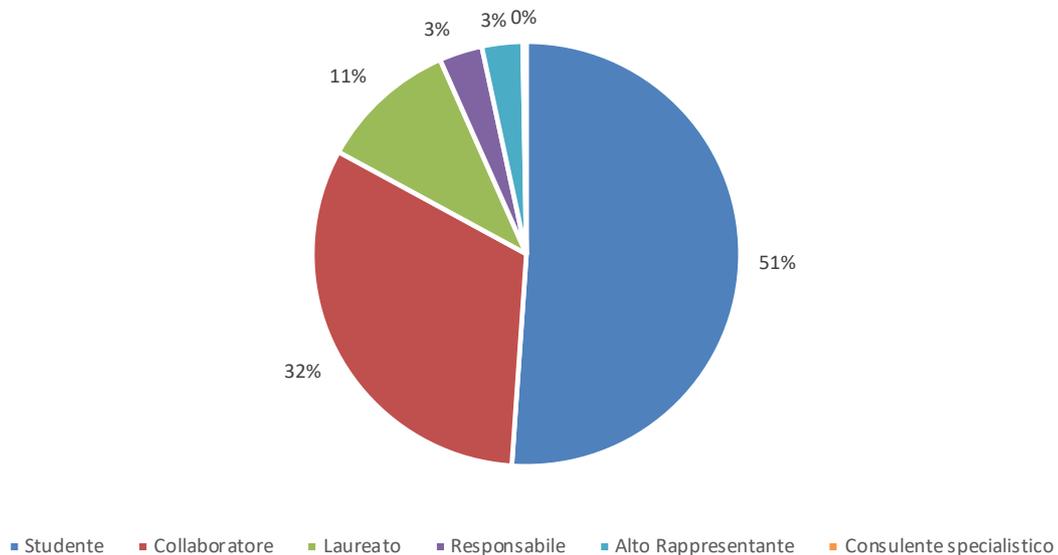


Grafico 1: Distribuzione delle ore di volontariato per Figura.

Da tale Grafico si evince la significatività del contributo degli studenti alla vita della Fondazione, in coerenza con lo stile di vita comunitaria improntato al servizio, che è alla base del percorso formativo proposto.

Il Grafico seguente riporta invece la distribuzione media nei due anni del valore economico del volontariato offerto da ciascuna Figura alle attività della Fondazione.

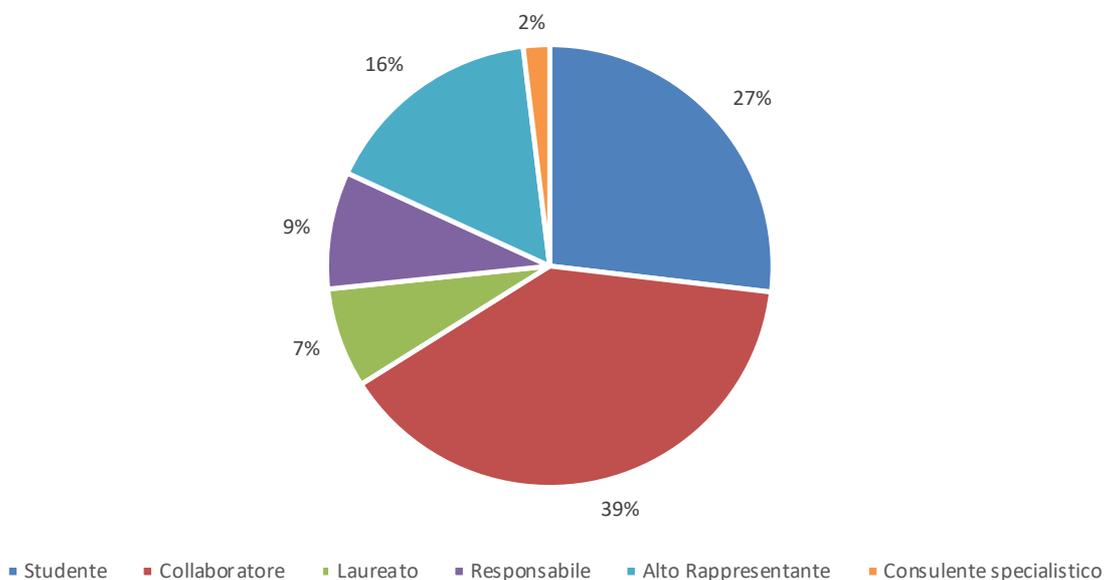


Grafico 2: Distribuzione del valore economico delle ore di volontariato per Figura

Emerge una differenza rispetto al Grafico 1: se l'impegno degli Studenti è prevalente in termini di ore, il valore economico del volontariato è distribuito in modo più omogeneo tra le Figure coinvolte. Ciò ad evidenziare il contributo di associati, laureati ed amici alle attività della Fondazione: esso è naturalmente minore rispetto agli studenti in termini di numero di ore, ma offre quel plus di esperienza e professionalità che garantisce la

qualità delle attività sviluppate dalla Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS.

Il Grafico seguente illustra tale aspetto in modo sintetico, confrontando per ciascuna Figura la percentuale del volontariato offerto in termini di ore e di valore economico.

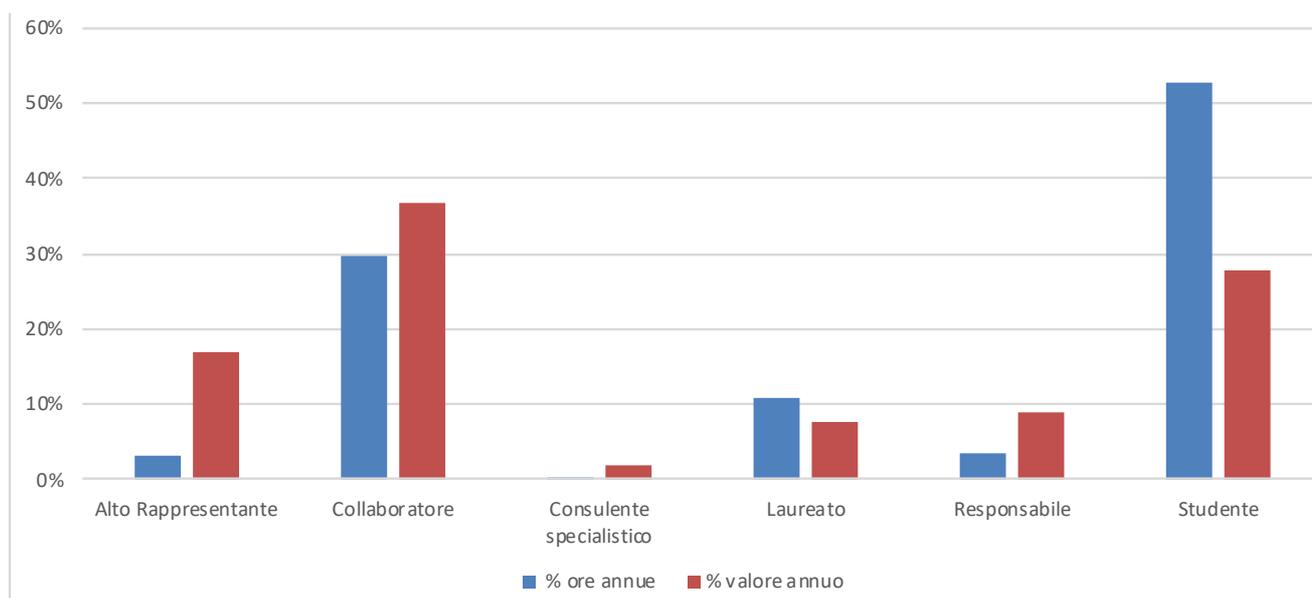


Grafico 3: Confronto della percentuale di ore e valore economico del volontariato per Figura.

I FORNITORI DELLA FONDAZIONE



I fornitori della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS vengono chiamati direttamente in base alle esigenze contingenti. Non sono previste gare d'appalto, né procedure per assegnazione di fornitura a particolari ditte.

Per gli acquisti di generi alimentari per la mensa del Collegio, sono stati differenziati i fornitori, non facendo più riferimento ad un fornitore unico, ma a tre fornitori (generi alimentari, carne, frutta).

Per le manutenzioni (impianti elettrico, idraulico, termico, giardino), il responsabile della logistica contatta direttamente i fornitori, operai di fiducia da alcuni anni, che vengono costantemente seguiti e controllati quando eseguono i lavori.

Per le consulenze, si è cercato di ridurre le spese (ad esempio, nel 2012 il nuovo commercialista ed il nuovo consulente del lavoro sono stati scelti dopo un'attenta selezione, in base all'offerta più vantaggiosa pervenuta).

Per le utenze, i fornitori sono gli stessi ormai da diversi anni e si cerca di ridurre gli sprechi, cercando le tariffe più convenienti (per es. nuovo gestore telefonico nel 2013, richiesta IVA agevolata per la luce riservata alle ONLUS), scegliendo sulla base delle offerte più convenienti.

Per le attività culturali, anche nel 2016 e 2017 è stata rinnovata (annualmente) la convenzione con la società Villa Nazareth Servizi Srl, che gestisce tutti gli eventi culturali e i corsi di lingua del collegio. Per altre attività legate, ad esempio, ai corsi all'estero, attività extra convenzione con la Villa Nazareth Servizi Srl, la Fondazione fa riferimento ad alcuni fornitori già noti dagli anni passati, che continuano a mantenere dei prezzi molto competitivi.

Per i prodotti editoriali, da anni ci si avvale di una società che stampa e distribuisce la nostra newsletter tramite un innovativo ed economico servizio postale.

Per quanto riguarda gli altri acquisti (materiale edile, materiale di consumo, elettrodomestici, accessori di comunità), i fornitori vengono sempre scelti in base al tipo di necessità e in base al costo della merce o del servizio, preferendo sempre il servizio di qualità migliore al minor prezzo. Ultimamente ci si affida ai fornitori online (Amazon, E-Price, etc.) per la convenienza nei costi.

Infine, per i prodotti per le pulizie, il fornitore è unico, scelto in passato per il buon rapporto qualità-prezzo della merce.

COLLETTIVITÀ

Nell'anno sociale 2016-2017 Villa Nazareth, come ogni anno, ha intessuto un profondo legame con la Chiesa Cattolica. L'essere anche un'Associazione di fedeli al servizio della società e della Chiesa, predispone la Comunità ad avere uno sguardo fisso al cuore di Villa Nazareth: il senso cristiano della vita che si declina nell'azione quotidiana di testimonianza, nell'istituzione ecclesiale, nella dimensione spirituale personale e familiare e nel vivere la cultura alla luce della fede.

In questo quadro si coglie la tipica sinfonia ecclesiale che tutta la Comunità fa propria attraverso gli incontri, l'accoglienza, le meditazioni e il discernimento.

Sul versante culturale, ogni anno le residenze prendono parte al percorso di approfondimento biblico e teologico presso il Centro di Fede e Cultura "Alberto Hurtado" della Pontificia Università Gregoriana. Nel percorso Macrothymia le studentesse e gli studenti, insieme a qualche associato, hanno intrapreso, per il secondo anno, un itinerario diversificato di cultura biblica e di indagine teologica; il significato è quello di pensare la propria fede oggi in un legame inscindibile con la Chiesa del Concilio Vaticano II e il mandato della Costituzione pastorale *Gaudium et Spes*. Dando spazio anche alle arti visive, non sono mancate le occasioni di incontro con i luoghi ecclesiali fondamentali. Per citarne alcune, a fine febbraio, come ogni anno, gli studenti e le studentesse della Comunità si recano presso la tomba del Fondatore, il Cardinal



Domenico Tardini, per riflettere sul cammino comunitario, ospiti delle monache carmelitane di Vetralla, alle quali Villa Nazareth è strettamente legata in una dimensione di comunione e preghiera.

Gli anni 2016 e 2017 si sono conclusi con i ritiri spirituali del tempo forte d'Avvento, sia nelle Residenze che in Associazione, grazie al prezioso aiuto dei sacerdoti residenti. Oltre a questo viaggio interiore alla scoperta di sé e della propria fede, in una dimensione comunitaria ed ecclesiale, tutta la Comunità vive la consueta S. Messa pre-natalizia presso la Basilica di San Pietro, occasione di incontro tra amici e famiglie nella casa del Papa che ci ospita ogni anno. Infine, in Primavera, in prossimità della Pasqua, la Comunità usualmente vive i ritiri quaresimali in luoghi celebri del monachesimo antico, ma anche contemporaneo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dialogo con lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali

Accreditamento Regione Lazio



La Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS è accreditata come ente di formazione e orientamento presso la Regione Lazio.

L'accreditamento è l'atto con cui la Regione Lazio (lo Stato ha demandato alle regioni questo ruolo) riconosce l'idoneità di soggetti pubblici e privati, con sedi operative presenti sul territorio regionale e in possesso dei requisiti definiti dalle normative vigenti, per realizzare interventi di formazione professionale e/o di orientamento finanziati con risorse pubbliche nel rispetto della programmazione regionale.

L'accreditamento è lo strumento attraverso il quale la Regione Lazio intende elevare a standard di qualità omogenei tutto il sistema dell'offerta formativa, sia finanziata con risorse pubbliche che non finanziata (cioè erogata con coperture finanziarie diverse come ad esempio quote di iscrizione).

L'accreditamento regionale equivale di fatto ad una certificazione della qualità del sistema di formazione dell'ente accreditato.

È elemento utile per stabilire partnership nel settore e per partecipare a programmi di formazione in ambito accademico, scolastico e professionale.

La Fondazione è accreditata "in ingresso" fin dal 2012 negli ambiti Orientamento, Formazione professionale, Formazione superiore e continua. Nel 2015 l'accreditamento è stato rinnovato.

È possibile la realizzazione di attività formative sia finanziate con risorse pubbliche che non finanziate:

- formazione finanziata: prevede la partecipazione a bandi pubblici che permettono agli enti accreditati di realizzare attività di formazione finanziata con risorse pubbliche;
- formazione non finanziata: prevede la possibilità per gli enti accreditati di realizzare programmi di formazione in autonomia, con costi a carico dell'utente o altri soggetti (ad esempio aziende, fondi interprofessionali, ecc.) con eventuale riconoscimento di certificazioni e qualifiche dell'ente accreditato.

Collaborazione Unistrasi (Siena)



La Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS ha sviluppato negli scorsi anni un'importante partnership con l'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI) per proporre programmi di formazione della Lingua Italiana per Stranieri.

Grazie a questa collaborazione, Villa Nazareth è, oltre che centro per la formazione e certificazione della Conoscenza della Lingua Italiana (CILS), anche centro di formazione e certificazione in Didattica dell'Italiano a Stranieri (DITALS).

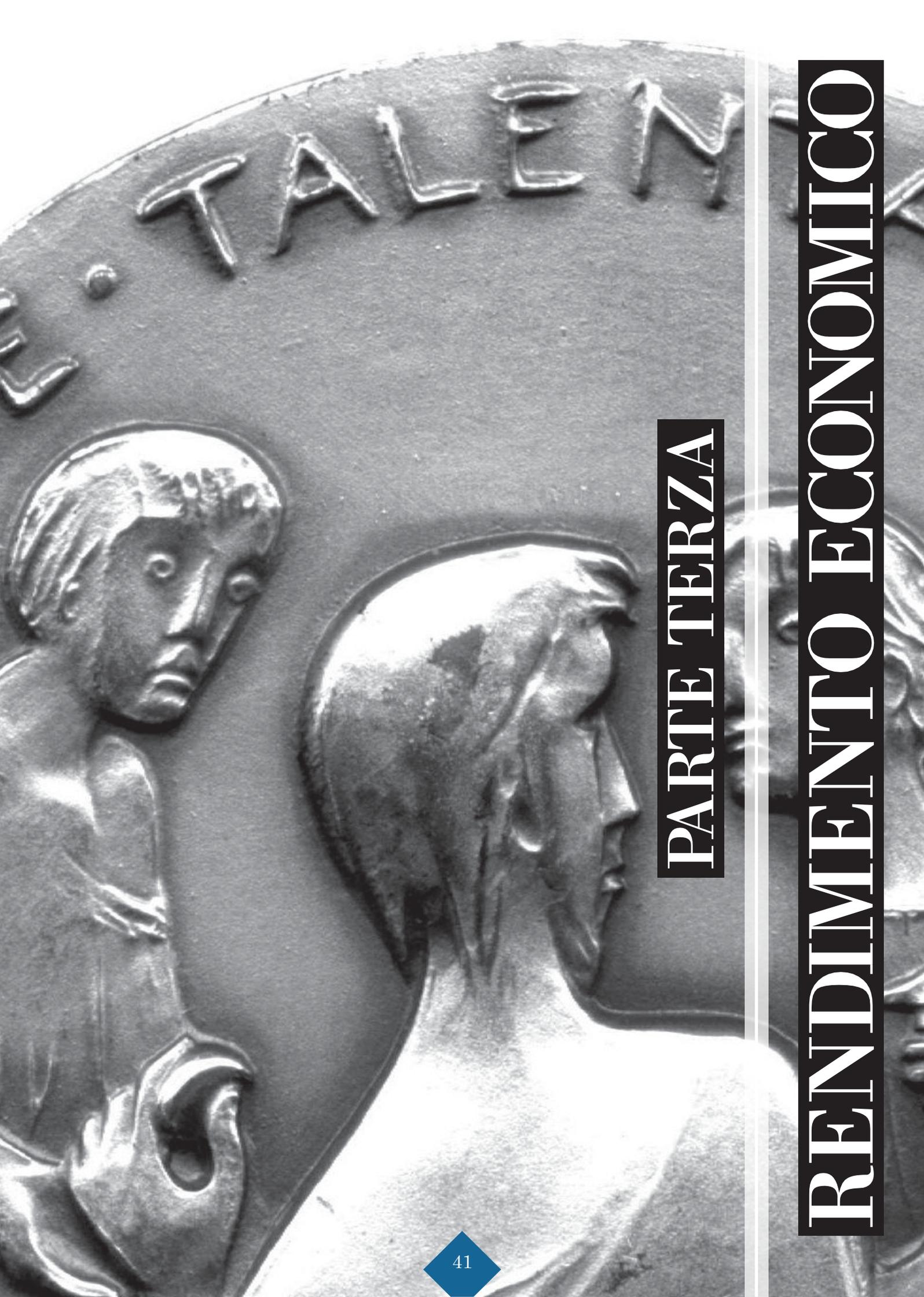
La Fondazione intende caratterizzarsi come punto di riferimento per l'insegnamento della lingua italiana per il mondo cattolico.

La Fondazione e UNISTRASI propongono anche un nuovo profilo di formazione e certificazione DITALS "Studenti USA" che mira a sviluppare e testare le competenze di coloro che insegnano italiano come lingua straniera a studenti universitari statunitensi che si trovano in Italia per un periodo di studio nell'ambito dei programmi "American Study Abroad".

Nell'ambito della collaborazione con UNISTRASI, nel 2017 sono stati tenuti a VN corsi di formazione DITALS e sessioni di esame DITALS.

La Fondazione ha contribuito alla realizzazione e alla promozione del volume "Insegnare italiano L2 a religiosi cattolici. L'italiano lingua veicolare nella Chiesa e la formazione linguistica del clero".

Su iniziativa della Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS e dell'Università per Stranieri di Siena, nell'Auditorium del Collegio, a Roma, sono stati presentati il 15 giugno 2017 i corsi di orientamento alla certificazione DITALS BASE e DITALS di I livello con la Prof.ssa Pierangela Diadori, Direttrice del Centro DITALS .



PARTE TERZA

RENDIMENTO ECONOMICO

La Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS (FCDT), nello svolgimento della sua missione istituzionale, crea una ricchezza a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni.

La funzione del Valore Aggiunto è quella di individuare la ricchezza creata dalla

Fondazione e ridistribuita a una Collettività.

Nella Tabella "Valore Aggiunto Globale" è riportato il prospetto di produzione del Valore Aggiunto per gli esercizi 2016 e 2017 e relative differenze.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE	Esercizi		Δ 2017 - 2016	
	2017	2016	Valore	%
A) Valore della produzione				
Contributi da Enti Pubblici	425.222 €	558.188 €	-132.966 €	-24%
Contributi da Enti Privati	132.520 €	79.077 €	53.444 €	68%
Offerte Soci "Ass. Com. D. Tardini"	95.587 €	75.315 €	20.272 €	27%
Offerte da Amici della Comunità	101.866 €	120.101 €	-18.235 €	-15%
Proventi da Cinque per Mille	70.749 €	78.084 €	-7.335 €	-9%
Altri ricavi e proventi	780 €	2.537 €	-1.757 €	-69%
Totale Valore della produzione (A)	826.724 €	913.302 €	-86.578 €	-9%
B) Costi intermedi della produzione				
Consumi di materie prime sussidiarie, merci	65.515 €	72.377 €	-6.862 €	-9%
Costi per servizi	276.474 €	274.052 €	2.422 €	1%
Costi per godimento beni di terzi	5.681 €	1.617 €	4.064 €	251%
Accantonamento per rischi	- €	- €	- €	
Altri accantonamenti	- €	- €	- €	
Oneri diversi di gestione	- €	- €	- €	
Totale B	347.670 €	348.046 €	-376 €	-0,1%
Valore aggiunto Caratteristi Lordo (A-B)	479.054 €	565.256 €	-86.201 €	-15%
C) Componenti accessori e straordinari				
Ricavi accessori	153 €	242 €	-89 €	-37%
Costi accessori	429 €	1.577 €	-1.148 €	-73%
Saldo componenti accessori	-276 €	-1.335 €	1.059 €	-79%
Ricavi Straordinari	400 €	1.106 €	-706 €	-64%
Costi Straordinari	9 €	87 €	-78 €	-90%
Saldo componenti Straordinari	391 €	1.019 €	-628 €	-62%
Totale C	115 €	-316 €	431 €	136%
Valore aggiunto Globale Lordo (A-B+C)	479.170 €	564.940 €	-85.770 €	-15%

Dalla tabella sopra emerge che il Valore della Produzione è diminuito del 9% (-86.578 €) rispetto all'anno 2016, mentre il Valore Aggiunto è passato da 564.940 € a 479.170 € (-15%).

La Tabella “**Provenienza delle risorse**” permette di avere contezza delle modalità di reperimento delle risorse e del decremento del Valore della Produzione tra i due anni considerati.

PROVENIENZA DELLE RISORSE	ESERCIZI		Δ 2017 - 2016	
	2017	2016	Valore	%
Rette degli studenti	- €	- €	-	
Contributi da Ministero dell'Università	425.222 €	558.188 €	-132.966 €	-24%
Contributi da Istituti di Credito	53.277 €	7.213 €	46.064 €	639%
Contributi da Società di Capitali	35.083 €	61.299 €	-26.216 €	-43%
Contributi da Altri Enti (INPS)	44.160 €	10.565 €	33.595 €	318%
Offerte Associati "Associazione Comunità D. Tardini"	95.587 €	75.315 €	20.272 €	27%
Offerte da amici della Comunità	101.866 €	120.101 €	-18.235 €	-15%
Cinque per mille	70.749 €	78.084 €	-7.335 €	-9%
Altri Ricavi e Proventi	780 €	2.537 €	-1.757 €	-69%
TOTALE	826.724 €	913.302 €	-86.578 €	-9%

Il saldo finale del Valore della Produzione nel 2017 evidenzia un decremento del 9% pari a 86.578€ rispetto all'esercizio precedente.

I contributi erogati dal Ministero dell'Università (MIUR) sono diminuiti del 24%, pari a 132.966 € (dai 558.188 € del 2016 ai 425.222 € del 2017). I contributi proventi dagli Istituti di Credito hanno registrato un aumento per un importo pari a 46.064 €, così come, sono aumentati i contributi erogati dagli Altri Enti di 33.595 €; mentre si è registrato un decremento dei contributi da parte di Società di Capitali del 43% pari a 26.216 €.

I contributi per il 5 per mille segnano un decremento del 9% pari a 7.335 €, questo nonostante le numerose iniziative da parte di volontari e studenti, volte a far conoscere il nome ed i fini istituzionali della Fondazione, avvalendosi di mezzi di

comunicazione convenzionali e non.

Le Offerte da parte degli Associati sono aumentate rispetto all'esercizio precedente del 27% per un importo pari a 20.272 € (dai 75.315 € del 2016 ai 95.587 del 2017) mentre sono diminuite le Offerte degli amici della Comunità (-15%, dai 120.101 € del 2016 ai 101.866 € del 2017).

Nonostante il minor Valore della Produzione nel 2017, la voce Rette degli Studenti continua ad essere non movimentata. Il collegio infatti porta avanti i principi fissati dal fondatore card. Domenico Tardini, tra cui l'ospitalità gratuita.

Villa Nazareth, così risulta essere l'unico collegio riconosciuto dal MIUR dove gli studenti, viste anche le non ottimali condizioni economiche di partenza, non pagano alcuna retta per vitto e alloggio.

Nella tabella “**Prospetto di distribuzione del valore aggiunto**” viene sintetizzato come la FCDT distribuisce il valore aggiunto tra i diversi stakeholder.

Prospetto di distribuzione del valore aggiunto		Esercizi		Δ 2017 - 2016	
		2017	2016	Valore	%
A) Remunerazione Risorse Umane		217.140 €	208.959 €	8.181 €	4%
2	Personale dipendente	217.140 €	208.959 €	8.181 €	4%
B) Remunerazione Pubblica Amministrazione		55.626 €	47.459 €	8.167 €	17%
3	Imposte indirette	47.224 €	38.968 €	8.256 €	21%
5	Imposte sul reddito dell'esercizio	8.402 €	8.491 €	-89 €	-1%
D) Remunerazione dell'Istituzione		89.456 €	178.949 €	-89.493 €	-50%
9	Ammortamenti	74.433 €	48.547 €	25.886 €	53%
10	Utile (perdita) dell'esercizio	15.023 €	130.402 €	-115.379 €	-88%
E) Remunerazioni a beneficio della collettività		116.948 €	129.573 €	-12.625 €	-10%
11	Oneri di gestione per attività culturali istituzionali	116.948 €	129.573 €	-12.625 €	-10%
Valore aggiunto globale lordo		479.170 €	564.940 €	-85.770 €	-15%

Dalla tabella è possibile desumere come il **Valore Aggiunto** sia allocato, in particolare, come segue:

- Remunerazione del personale e dei collaboratori;
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione;
- Remunerazioni a favore della comunità studentesca

Nella voce **Remunerazione del personale** e dei collaboratori sono computate le remunerazioni di tutti coloro che hanno prestato attività di lavoro dipendente e di consulenza su specifici progetti.

Il personale dipendente è impiegato in tre diverse Aree Funzionali come si evince dalla tabella sotto.

Area Funzionale	Sesso	Numero dipendenti	
		2017	2016
A Lavoratori che svolgono servizi di pulizia, mensa e manutenzione all'interno della struttura	Uomini	2	2
	Donne	5	5
	Totale	7	7
B Impiegati con attività di supporto	Uomini	0	0
	Donne	1	1
	Totale	1	1
C Lavoratori con funzioni di direzione e controllo	Uomini	1	1
	Donne	1	0
	Totale	2	1

L'incremento dei lavoratori di direzione e controllo nel 2017 (a partire da ottobre) è dovuto all'entrata in vigore del decreto n. 672/2016 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che ha imposto ai Collegi universitari di merito l'assunzione a tempo pieno di un direttore.

Il personale è composto da lavoratori con mansioni impiegatizie e manuali.

Le mansioni impiegatizie sono svolte da personale laureato e sono perlopiù riconducibili ad attività di amministrazione e controllo, contabilità, segreteria e archiviazione.

Il lavoro manuale riguarda attività di manutenzione, ristorazione, pulizie, lavanderia e stireria; tali funzioni sono svolte tutti i giorni, compresa la domenica seppur limitatamente alla preparazione del pranzo.

Il personale è responsabile della pulizia e della manutenzione degli ambienti comuni, seguendo una suddivisione programmata degli spazi e dei tempi di lavoro mentre gli studenti sono responsabili della pulizia della propria camera e dei propri effetti personali.

La Fondazione si avvale inoltre della consulenza di un commercialista.

Tuttavia, una realtà così complessa e articolata, oltre che del personale dipendente, ha necessità dell'opera gratuita e volontaria di alcuni ex alunni.

L'impegno e la collaborazione pressoché costanti all'attività da parte di studenti, associati e amici della Fondazione rendono la partecipazione e il contributo gratuito motore imprescindibile dell'intera opera di Villa Nazareth.

Il lavoro donato, sacrificando anche parte del proprio tempo libero, testimonia l'attaccamento ai valori fondanti della Fondazione, in particolare allo spirito di servizio.

Tutto il personale, come riportato nella tabella, è assunto a tempo indeterminato, tranne la direttrice del Collegio assunta a tempo determinato per ragioni dettate dalla procedura ministeriale.

Tipologia di Contratto	Numero dipendenti	
	2017	2016
Tempo Determinato	1	0
Tempo Indeterminato	9 (8 Part - time)	9 (7 part - time)
Totale	10	9

Nella voce **Remunerazione della Pubblica Amministrazione** sono riportate le imposte dirette e indirette sul reddito di esercizio. L'importo delle imposte dirette è leggermente diminuito (-89 € rispetto al 2016) a seguito della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50 % al 24 %.

Nella voce **Remunerazioni a beneficio della collettività** rientrano una serie di spese abitualmente sostenute dalla Fondazione per il perseguimento dei suoi scopi istituzionali.

Le spese effettuate nel 2017 pari a 116.958 €, sono inferiori rispetto a quelle sostenute nel 2016 pari a 129.573 €.

Nella Tabella viene riportato il dettaglio delle principali spese culturali sostenute dalla fondazione.

REMUNERAZIONE DELLE RISORSE	2017	%	2016	%
Prodotti editoriali della fondazione	15.136 €	12%	7.956 €	7%
Borse di studio a studenti	15.354 €	12%	9.050 €	8%
Rimborso spese di viaggio a studenti	5.190 €	4%	6.204 €	5%
Rimborsi spese di viaggi all'estero	1.820 €	1%	- €	0%
Corsi di formazione studenti	11.748 €	9%	14.962 €	13%
Corsi esterni Italia	5.863 €	5%	6.443 €	6%
Corsi esterni Esteri	730 €	1%	585 €	1%
Libri, quotidiani e periodici	2.856 €	2%	3.203 €	3%
Teatri, spettacoli e musei	6.045 €	5%	8.250 €	7%
Seminari estivi	30.000 €	23%	30.000 €	26%
Seminari in sede	21.332 €	16%	13.050 €	11%
Seminari gruppi reg. e incontri fuori sede	2.033 €	2%	2.933 €	3%
Eventi formativi e culturali	- €	0%	6.754 €	6%
Allestimenti per celebrazioni e cerimonie	1.144 €	1%	1.769 €	2%
Quote associative	9.962 €	8%	4.972 €	4%
Duquense University of Pittsburgh	359 €	0%	816 €	1%
TOTALE	129.573 €	100%	116.948 €	100%

La Fondazione distribuisce gran parte del valore aggiunto per l'accrescimento degli interessi culturali e l'arricchimento dei percorsi accademici degli studenti:

- Circa il 50% delle spese sono sostenute per l'organizzazione dei Seminari Culturali -sia quelli organizzati in sede, sia quello estivo che si tiene a Dobbiaco – dei Gruppi Regionali, di Eventi formativi e culturali, acquisto di Libri, Giornali e Riviste, il rimborso di attività culturali quali Spettacoli Teatrali, Concerti e Visite Museali. La percentuale rimane la stessa sia per il 2016 che per il 2017, a sottolineare l'interesse costante da parte della Fondazione di garantire un percorso culturale di elevata qualità parallelo a quello strettamente universitario.
- Circa il 35% delle spese è invece destinata a supportare la formazione accademica attraverso l'erogazione di Borse di studio e il finanziamento di Corsi di Formazione sia in Italia che all'estero.

La Fondazione infatti permette agli studenti di svolgere esperienze formative all'estero, supportando programmi già esistenti (es. Erasmus, Socrates, etc.) e offrendo anche la possibilità di studiare presso le università Americane affiliate.

Ogni anno la Fondazione in quanto membro versa un contributo associativo alla Conferenza dei Collegi Europei (EUCA) e alla Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM).

La rimanente parte delle spese riguarda l'ambito tecnico - gestionale, prevalentemente per attività e strumenti collaterali alla vita della comunità, oltre che per la produzione semestrale di un periodico a carattere culturale.

ALLEGATI

Allegato 1

La Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001

Dal 2017, la Fondazione Comunità Domenico Tardini ONLUS possiede la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 per la “progettazione e l'erogazione di servizi formativi”. La prima certificazione, UNI EN ISO 9001:2008, avente validità triennale, è stata conseguita nel 2009, rinnovata nel 2012 e nel 2015; nell'arco dei tre anni di validità, la certificazione prevede, inoltre, cicli di sorveglianza annuale mediante ispezione da parte di un soggetto terzo indipendente e accreditato (da organismo nazionale riconosciuto ISO – International Organization for Standardization).

ISO 9000 è un insieme di norme a validità internazionale, che fanno riferimento ai SGQ (Sistema Gestione Qualità), cioè alle strutture organizzative che le imprese e gli enti pubblici e privati dovrebbero adottare per meglio orientare il raggiungimento di risultati in linea con le proprie aspettative. In accordo ai criteri dello standard ISO 9001:2015, la Fondazione pone al centro della realizzazione del proprio sistema di gestione della qualità:

- gli studenti e la loro piena soddisfazione;
- la visione del Collegio Universitario come un insieme di processi tra loro in stretta relazione e finalizzati all'erogazione di servizi che rispondano in modo costante ai requisiti fissati;
- l'importanza di perseguire il continuo
- miglioramento dei servizi erogati.

Gestire la qualità significa gestire consapevolmente l'efficacia e l'efficienza dei propri processi attraverso:

- la conoscenza, la gestione ed il monitoraggio
- dei processi;
- la capacità di coinvolgere in modo efficace;

- la centralità del ruolo ricoperto dagli organi direttivi del Collegio Universitario.

Tra i principali vantaggi garantiti dall'aderenza allo standard ISO 9001:2015 vi è l'adozione di un modello organizzativo basato sull'approccio integrato ai processi e sulla condivisione delle esperienze dei singoli per migliorare in modo efficace e continuo i servizi erogati. Il rispetto dei requisiti ISO 9001:2015 consente inoltre alla Fondazione di accrescere la capacità di soddisfare le esigenze e le aspettative degli studenti attraverso una migliore conoscenza e controllo della realtà del Collegio Universitario. Le principali figure del SGQ della Fondazione sono:

- la Direzione, rappresentata dal Presidente, Vicepresidente e Direttore del Collegio, che hanno la responsabilità della definizione delle linee strategiche dell'ente e del coordinamento di tutte le attività;
- il Responsabile di Area (Servizi Formativi e Culturali, Servizi Residenziali) – RAFC;
- il Responsabile Operativo di Area (Servizi Formativi e Culturali, Servizi Residenziali) – ROAFC;
- il Responsabile del Sistema Di Gestione della Qualità – RGQ.

In particolare, il RGQ coordina e monitora il SGQ della Fondazione; le sue funzioni principali sono quelle di assicurare che le norme e le procedure siano applicate e mantenute, che le risorse umane siano coordinate, che i dati e le informazioni di ritorno siano elaborati e registrati. Il RGQ è affiancato da un Responsabile Operativo e da tre Collaboratori.

Il SGQ della Fondazione è supportato da apposita documentazione, illustrata nella tabella seguente.

Tipo di documento	Contenuto	Livello di dettaglio
Manuale della qualità	Politiche di SGQ	Basso
Procedure	Processi	Medio
Istruzioni	Attività	Alto
Modulistica	Evidenze di attività svolte	Alto

Occorre infine sottolineare l'importanza del ruolo degli studenti nell'ambito del SGQ della Qualità: per ciascuna attività rientrante nel perimetro della certificazione, infatti, agli studenti è fornito un questionario di valutazione in cui è possibile esprimere i propri giudizi sul servizio ricevuto e suggerire eventuali punti di miglioramento. Gli studenti del Collegio Universitario sono quindi parte attiva del miglioramento dei servizi erogati dalla Fondazione e da essi stessi fruiti.

Allegato 2

Eventi 2016-2017

SEMINARI ED EVENTI CULTURALI

2016

18-20/03 Seminario Residenziale di Primavera "Eticamente: nuove prospettive nell'economia e nel mondo del lavoro".

18/03 "L'etica conviene?" - Francesco Delzio, direttore relazioni esterne gruppo Atlantia e Autostrade, e Carlo Luison, direttore divisione sustainability services Deloitte Italia.

19/03 "Il lavoro nobilita l'uomo" - Barbara Sena, ricercatrice in Sociologia dei processi economici e del lavoro presso l'Università Unitelma Sapienza, Maurizio Focchi, imprenditore, e Alessandro Leogrande, scrittore e vicedirettore de "Lo Straniero".

26/07-01/08 Summer School di Dobbiaco: "L'Europa e le nuove esigenze"

28/07 "L'Europa delle minoranze e i modelli di convivenza interculturale" - Jens Woelk, ricercatore Eurac, e l'onorevole Daniel Alfreider.

30/07 "Quale Europa? L'Unione Europea e la crisi" - Marialuisa Sergio, professore di storia contemporanea presso Università degli Studi Roma Tre, e Marco Brunazzo, professore di Scienze politiche presso Università di Trento.

17-20/11 Seminario residenziale autunnale: "I valori costituzionali a confronto con le nuove povertà".

18/11 Relazioni: "L'Università fra crollo delle immatricolazioni e taglio dei fondi statali"- Marco Catarci, Prof. associato di Pedagogia Interculturale presso l'Università degli Studi Roma Tre; "Il rapporto 2016 sulla povertà e l'esclusione sociale" - Francesco Marsico, vice direttore Caritas Italiana; "Le nuove misure contro l'indigenza nazionale: prospettive e priorità"- Raffaele Tangorra, direttore generale per l'inclusione e le politiche sociali presso il Ministero del Lavoro.

19/11 Relazioni: "Le dimensioni della povertà. Il caso Roma" - Rita Cutini, presidente dell'Uciss-MD e docente LUMSA; "La mobilità sociale, le origini familiari e la caccia ai talenti" - Maurizio Franzini, professore di politica economica presso la "Sapienza; "Rifugiati, profughi, richiedenti asilo: le nuove sfide dell'accoglienza" - Maria Teresa Spinelli, area ricerca e documentazione Fondazione Migrant.es.

2017

07-09/04 Seminario residenziale delle Palme: "Roma – il quarto giorno".

07/04 "La storia, il popolo, l'arte" – Giuseppe Garrera, musicologo e storico dell'arte, Costantino D'Orazio, saggista e storico dell'arte, e Gianluca Arnone, giornalista e critico cinematografico.

08/04 "Roma tra problemi e ironia" – Walter Tocci, senatore, scrittore e giornalista, Marcello Teodonio, accademico e critico letterario .

30/07-03/08 Summer School di Dobbiaco: "La guerra: mito e tragedia del genere umano".

29/07 "Una questione di vita o di morte per gli Stati" – Germano Dottori, giornalista, e Paolo Bargiacchi, professore ordinario di diritto internazionale.

31/07 "Le nuove armi cambiano le guerre, ma sono le guerre che cambiano il mondo" – Ferruccio Trifirò, professore presso l'Università di Bologna, e Gerardo Di Ruocco, corpo militare croce rossa italiana.

02/08 "Una professione con la quale un uomo non può vivere onorevolmente" – Guglielmo Ragozzino, giornalista, e Giuliano Luongo, docente presso l'Università degli Studi di Napoli .

16-19/11 Convegno a Villa Nazareth dal titolo "Farsi prossimi e avviare processi: forme e stili di servizio nel mondo".

17/11 Relazioni: Prof. Severino Dianich "Il volto della Chiesa oggi, nel magistero di papa Francesco" e Prof.ssa Cristina Simonelli "Dalla "presenza cristiana" ai "cristiani presenti" Le nuove forme di partecipazione e di servizio nella società e nella Chiesa".

18/11 Relazioni: prof. Andrea Grillo "Iniziare, partecipare, servire: per avviare processi dinamici e condivisi" e Prof. Pierangelo Sequeri " La misura delle prossimità per servire nella cultura".

INCONTRI GRUPPI REGIONALI

2016

04/09 Incontro presso Agrigento dal titolo "Sicilia terra ospite: la cultura dell'accoglienza nel contesto delle migrazioni" con Don Vito Impellizeri e il Dott. Valerio Landri.

18/09 Incontro del gruppo Nord-Ovest presso Mantova dal titolo "La fenomenologia delle nuove povertà", linea guida dell'anno accademico per la ricorrenza del 70° anniversario dalla Fondazione.

27/12 Incontro del Gruppo Sud a Matera dal titolo "Le nuove e vecchie povertà: reportage sui ghetti dei migranti. Sassi di Matera, esempio di povertà nel passato, e ghetti di braccianti, esempio di povertà e sfruttamento nel presente" con il Prof. Palmisano, docente presso il Politecnico di Bari.

2017

07/01 Incontro del gruppo Sardegna dal titolo "Le nuove povertà e il fenomeno migratorio nel Mediterraneo". La riflessione è stata guidata da Francesco Satta, operatore sociale del C.A.S. di Valledoria, Gabriella Gaetani, Presidente della associazione Alisso, ed il prof. Carlo Felice Casula per la parte storica.

12/03 Incontro del gruppo Centro con la tavola rotonda dal titolo "*Fatti non foste a viver come bruti...La povertà di spirito di informazione ai tempi del web*", promossa dall'Associazione Comunità Domenico Tardini, con il patrocinio del comune di Pontecorvo. L'incontro ha visto la partecipazione della Dott.ssa Sara Peticca, docente di Comunicazione LUISS, la dott.ssa Quinto, web-editor del TG1, e il Dott. Fabio

Zavattaro, giornalista TG1.

28/12 Incontro del gruppo Sicilia dal titolo "I cattolici in una Sicilia che cambia: Nuovi ruoli fra disgregazione e ri-funzionalizzazione del passato". con il Prof. Raffaele Manduca, docente di Storia moderna e specialista di Storia della Chiesa presso L'Università di Messina e la Prof.ssa Elisabetta Di Giovanni, docente di Antropologia presso l'Università di Palermo.

30/12 Incontro presso Turi per il Gruppo Sud dal titolo "Cattolicesimo e Società" con gli interventi di Don Nicola D'Onghia e il Prof. Luca Micelli, docente presso il Liceo Scientifico "L. Cremona" di Milano.

VIAGGI E VISITE GUIDATE DEGLI STUDENTI

2016

06/03 Visita culturale degli studenti e delle studentesse a Orte.

28/04-01/05 Visita culturale degli studenti e delle studentesse a Budapest.

06/11 Visita culturale degli studenti e delle studentesse al Monte Argentario.

2017

19/02 Visita culturale degli studenti e delle studentesse presso il quartiere Nomentano, con Marko Ivan Rupnik, teologo sloveno, mosaicista di chiara fama.

17/04 Visita culturale degli studenti e delle studentesse alla scoperta della bellezza della Capitale, partendo dal Largo di Torre Argentina con soste attorno al Ghetto ebraico di Roma.

06/11 Visita culturale degli studenti e delle studentesse a Subiaco.



ALTRE ATTIVITÀ

2016

31/01 Festa della Famiglia e 96° compleanno della Prof.ssa Angela Groppelli. Celebrazione eucaristica presieduta dal Card. Beniamino Stella.

27-28/02 Giornate del Fondatore - “La funzione educativa di fronte alle nuove povertà” con Davide Rondoni e Pierluigi Bartolomei e S. Messa al Carmelo di Vetralla Celebrata da Mons. Claudio Maria Celli.

17-18/09 Giornate Comunitarie dei nuovi ammessi.

26/10 Incontro sul Referendum Costituzionale con gli interventi del prof. Guido Letta, docente presso la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA), del prof. Paolo Ridola, preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Sapienza.

2017

29/01 Festa della Famiglia e 97° compleanno della Prof.ssa Angela Groppelli. Celebrazione eucaristica presieduta dal Card. Fernando Filoni.

25-26/02 Giornate del Fondatore – incontro della comunità a Vetralla per la celebrazione eucaristica e riflessioni di alcuni studenti e studentesse.

27/05 Celebrazione del 37° anniversario dell'ordinazione episcopale del cardinale Achille Silvestrini.
Incontro dal titolo “Uno sguardo profetico. La comunità di fede di Roma si interroga sulla realtà e il futuro di Roma” con Maurizio Guasco, docente emerito dell'Università Avogadro, e Luigi Frudà, Ordinario di Sociologia presso La Sapienza.

16-17/09 Giornate Comunitarie dei nuovi ammessi.

31/09 Workshop: “Vivere è camminare” con Vincenzo Rosito, docente di Filosofia presso Pontificia Università Lateranense.

01/10 Nomina del nuovo direttore del collegio universitario Villa Nazareth: Avv. Sara Pennatini.

19/11 Assemblea ordinaria dell'Associazione ed elezione del nuovo vice-presidente dell'Associazione, Prof. Massimo Moretti, per il triennio 2017-2019.

27/11 Visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella presso il Collegio universitario “Villa Nazareth”.



Fondazione Comunità Domenico Tardini Onlus
Via Domenico Tardini, 35-00167
Roma

Tel: +39 06 895981

Fax: +39 06 6621754

segreteria@villanazareth.org